



Liceo Artistico Statale “P. Petrocchi”

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Dirigente: Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi

ESAME DI STATO 2017-2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.P.R. 23 luglio 1998 n°323 - Regolamento dell'Esame di Stato

CLASSE V C

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE / AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Documento elaborato nell'ambito del consiglio di classe tenuto in data

15 MAGGIO 2018

Indice

Pagina

1. Foglio firme Consiglio di Classe.....	2
2. Quadro orario disciplinare della classe V C.....	3
3. Presentazione della scuola.....	4
4. Presentazione dell'indirizzo di Architettura e Ambiente.....	4
5. Presentazione dell'indirizzo di Audiovisivo e Multimediale.....	4
6. Presentazione della classe V C.....	5
7. Continuità didattica nel triennio.....	6-7
8. Attività integrative e progetti dell'ultimo triennio.....	7-11
9. Esperienze di Alternanza scuola lavoro	11-12
10. Metodologia CLIL attuata.....	12
11. Simulazione prove Esami di Stato: tipologie ed esiti.....	12-13
12. Verifiche e valutazione.....	13
13. Allegati:	
• Allegato A: estratto del verbale del Consiglio di Classe	15
• Allegato B: parte disciplinare singole discipline:	
- Italiano	17
Programma svolto	19
- Storia	23
Programma svolto	25
- Filosofia	28
Programma svolto	30
- Matematica	31
Programma svolto	33
- Fisica.....	34
Programma svolto	36
- Inglese.....	37
Programma svolto	39
- Storia dell'Arte.....	41
Programma svolto	42
- Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	46
Programma svolto	47
- Laboratorio Architettura.....	49
Programma svolto.....	50
- Discipline Audiovisive e Multimediali	52
Programma svolto	53
- Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	55
Programma svolto	57
- Scienze Motorie e Sportive	60
Programma svolto	62
- Religione	66
Programma svolto	68
• Allegato C: curricula studenti (depositati in segreteria didattica).....	69
• Allegato D: testi simulazioni prove esame di Stato:	
- Prima Prova	71-78
- Seconda Prova	79-82
- Terza Prova I	83-90
- Terza Prova II	91-97
• Allegato E: parametri collegiali per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi.....	99-100
• Allegato F: protocolli riservati alunni DVA, DSA e BES (depositati in segreteria didattica)	101
• Allegato G: griglie di valutazione	
- Prima Prova	103-106
- Seconda Prova	107
- Terza Prova	108-110
- Orale.....	111

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua Lett. Italiana e Storia	Zini Ornella	* Ornella Zini
Matematica e Fisica	Mancinelli Fabrizio	* Fabrizio Mancinelli
Lingua e Cultura Inglese	Mazzoncini Ilaria	* Ilaria Mazzoncini
Storia dell'Arte	Valentini Anita	* Valentini Anita
Filosofia	Tavilla Igor	* Igor Tavilla
Disc. Audiovisive e Multimediali	Luigi Grassi	* Luigi Grassi
Disc. Prog. Architettura e Amb.	D'Orologio Patrizia	* D'Orologio Patrizia
Lab. Audiovisivo e Multimediale	Giacomo Pulcinelli	* Giacomo Pulcinelli
Lab. Architettura	Mario Panelli	Mario Panelli
Scienze Motorie e Sportive	Cecchini Giuseppe	* Cecchini Giuseppe
Religione	Giovanni Verni	* Giovanni Verni
Sostegno tutte le aree	Donatella Costa	* Donatella Costa
Sostegno tutte le aree	Costanza Fabbri	* Costanza Fabbri
Sostegno tutte le aree	Immacolata Ivana Benincaso	* Immacolata Ivana Benincaso

Pistoia, 15 Maggio 2018

La Coordinatrice di classe

* Prof.ssa Anita Valentini

La Dirigente scolastica

* Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Il presente documento, elaborato in ottemperanza al nuovo regolamento dell'Esame di Stato, è pubblicato sul sito del Liceo.

Indirizzo specifico

Corso di ARCHITETTURA E AMBIENTE / AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Quadro orario disciplinare

Ore settimanali relative all'ultimo anno di corso

Insegnamenti generali area di base (comuni a tutte le sezioni)

MATERIA	Ore settimanali
Lingua e Letteratura Italiana	4
Lingua e Cultura Inglese	3
Storia e Geografia	2
Filosofia	2
Matematica	2
Fisica	2
Storia dell'Arte	3
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione Cattolica o attività alternative	1
Totale ore area di base	21
Ore di INDIRIZZO	14
TOTALE	35

Insegnamenti area di indirizzo (specifica per ogni sezione)

Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

MATERIA	Ore settimanali
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	6
Laboratorio di Architettura	8
TOTALE	14

Indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

MATERIA	Ore settimanali
Discipline Audiovisive e Multimediali	6
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	8
TOTALE	14

Presentazione della scuola

Il Liceo Artistico “Policarpo Petrocchi” è una scuola che può vantare importanti tradizioni nel panorama scolastico pistoiese, con gli anni è diventata una realtà culturale e artistica di riferimento nel contesto territoriale della provincia di Pistoia e delle zone limitrofe; la sua storia è a testimonianza del continuo e costante impegno di “officina” formativa di giovani talenti e di valido contributo alla crescita qualitativa dell’imprenditorialità locale, con la quale ha da sempre privilegiato un rapporto di diretto contatto e collaborazione.

Il Liceo Artistico si articola nei seguenti indirizzi:

- Arti figurative
- Architettura e Ambiente
- Audiovisivo e Multimediale
- Design (design del tessuto e della moda, design dei metalli e disegno industriale)
- Grafica

Gli alunni della classe V C appartengono agli indirizzi di Architettura e Ambiente, 4 studentesse e 6 studenti, e Audiovisivo e Multimediale, 10 studentesse e 2 studenti.

Presentazione dell’indirizzo di Architettura e Ambiente

L’indirizzo di Architettura e Ambiente fornisce, oltre che una preparazione liceale sulle materie di cultura generale, adeguate conoscenze storiche e competenze grafiche volte allo studio e alla rappresentazione dell’architettura e del contesto ambientale, nonché dell’elaborazione progettuale della forma architettonica. In questo percorso gli studenti riflettono sulla necessità di coniugare le esigenze estetiche e concettuali con quelle strutturali, ma anche sui principi funzionali della distribuzione e su quelli basilari della statica. Imparano le procedure necessarie all’intervento su opere architettoniche esistenti, o alla realizzazione di opere ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici e rappresentazioni con l’ausilio di risorse tecnologiche e informatiche quali il software per il disegno 2D e 3D CAD. Utilizzando supporti di riproduzione fotografica, cartografica o grafica, multimediale e modelli tridimensionali, gli studenti acquisiscono capacità di analisi e rielaborazione di opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli attributi stilistici, tecnologici, di uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

Durata del corso: La durata del corso è di **5 anni**.

Titolo rilasciato: **DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO** indirizzo ARCHITETTURA e AMBIENTE.

Presentazione dell’indirizzo di Audiovisivo e Multimediale

L’indirizzo di Audiovisivo e Multimediale fornisce, oltre ad una preparazione liceale sulle materie di cultura generale, adeguate conoscenze nell’uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie. Insegna a individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare. Permette di apprendere gli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, fornendo consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali. Insegna le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica, fornendo agli studenti un adeguato e coerente presupposto per consentire loro di sviluppare compiutamente le capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari; gli studenti sono in grado di applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell’immagine, cogliendo il ruolo e il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo.

Durata del corso: La durata del corso è di **5 anni**.

Titolo rilasciato: **DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO** indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE.

Presentazione della classe V C

La classe è composta da 22 alunni, 14 studentesse e 8 studenti, suddivisi in due indirizzi, come sopra già descritto e in dettaglio come segue, che si distinguono per interessi e attitudini diverse. Fra le 14 studentesse vi è un'alunna DVA, che frequenta la sezione Audiovisiva e Multimediale con percorso differenziato. Per 6 soggetti il C.d.C. ha stilato un P.D.P, per i quali si rimanda al protocollo riservato depositato in segreteria didattica. Per essi, inoltre, si richiede la possibilità di ricevere i testi delle tre prove d'esame in formato speciale, ossia carattere Word agevolato.

Gli alunni e le alunne hanno una provenienza eterogenea, solo 4 di loro vivono a Pistoia. Altri 4 sono residenti a Prato; segue poi Montecatini Terme, con 2, Monsummano Terme, con 2, e Montemurlo, con 2; rispettivamente con 1 si elencano San Marcello PT, Carmignano, Quarrata, Agliana, Montale, Vaiano, Serravalle PT, Massa e Cozzile.

La classe, si caratterizza per la buona disciplina, per la disponibilità al dialogo educativo e per la qualità delle relazioni interpersonali, fondate su una discreta collaborazione con i diversi docenti.

A quasi tutti va riconosciuta una certa evoluzione nel percorso formativo che li ha portati a conseguire un sufficiente livello di autonomia nelle diverse discipline e l'acquisizione di un proprio metodo di studio. L'impegno e l'interesse nei confronti delle attività didattiche sono stati buoni o discreti da parte della classe, a eccezione di alcuni casi, che dimostrano alcune incertezze, legate alla mancanza di prerequisiti, compensate tuttavia da un discreto studio.

Il consiglio di classe non ha subito, nel corso del triennio, grosse variazioni a eccezione di quanto segue: per Scienze Motorie gli insegnanti sono cambiati ogni anno; nel IV anno sono cambiati sia il docente di Discipline Audiovisive e Multimediali che quello di Religione; nel V anno è cambiato il docente di Discipline Progettuali e Architettoniche. Gli alunni, dopo un'iniziale fase di adattamento, hanno saputo gestire il cambiamento con maturità e risultati in miglioramento costante.

In generale, il consiglio di classe rileva che un certo numero di studenti sono riusciti a raggiungere un profilo culturale discreto, e in alcuni casi ottimo. Nel complesso, i risultati raggiunti sono discreti nell'area di base, più che buoni per le materie di indirizzo, nelle quali gli allievi mostrano adeguate capacità progettuali e laboratoriali.

Gli studenti della V C sono divisi in due sezioni:

1. Architettura e Ambiente

2. Audiovisivo e Multimediale

Alunni della V C che seguono l'indirizzo di Architettura e Ambiente

4 femmine

6 maschi

Alunni della V C che seguono l'indirizzo di Audiovisivo e Multimediale

10 femmine

2 maschi

Per l'elenco completo dei nominativi degli studenti che si presenteranno all'esame si rimanda alla segreteria didattica

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Consiglio di classe 2015-2016

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Ornella Zini
Storia dell'Arte	Anita Valentini
Lingua e Cultura Inglese	Ilaria Mazzoncini
Chimica	Antonio Fiorentino
Scienza Naturali	Stefania Turchi
Matematica e Fisica	Fabrizio Mancinelli
Filosofia	Igor Tavilla
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Cecilia Maria Mazzoni
Disc. Audiovisive e Multimediali	Ruggiero Lacerenza
Lab. Architettura e Ambiente	Mario Panelli
Lab. Audiovisivo e Multimediale	Giacomo Pulcinelli
Scienze Motorie e Sportive	Massimo Fallani
Religione	Cristiano Ricciarelli
Sostegno area umanistica	Laura Bernetti
Sostegno area scientifica	Giovan Battista Bonfiglio
Sostegno area tecnica	Giovanni Lama

Consiglio di classe 2016-2017

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Ornella Zini
Storia dell'Arte	Anita Valentini
Lingua e Cultura Inglese	Ilaria Mazzoncini
Chimica	Silvano Santini
Scienza Naturali	Stefania Turchi
Matematica e Fisica	Fabrizio Mancinelli
Filosofia	Igor Tavilla
Disc. Prog. Arch. e Amb.	Cecilia Maria Mazzoni
Disc. Audiovisive e Multimediali	Luigi Grassi
Lab. Arch.	Mario Panelli

Lab. Audiovisivo e Multimediale	Giacomo Pulcinelli
Scienze Motorie e Sportive	Alberto Forti
Religione	Giovanni Verni
Sostegno area tecnica	Immacolata Ivana Benincaso

Consiglio di classe 2017-2018

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Ornella Zini
Storia dell'Arte	Anita Valentini
Lingua e Cultura Inglese	Ilaria Mazzoncini
Matematica e Fisica	Fabrizio Mancinelli
Filosofia	Igor Tavilla
Dis. Prog. Arch. e Amb.	Patrizia D'Orologio
Disc. Audiovisive e Multimediali	Luigi Grassi
Lab. Arch.	Mario Panelli
Lab. Audiovisivo e Multimediale	Giacomo Pulcinelli
Scienze Motorie e Sportive	Giuseppe Cecchini
Religione	Giovanni Verni
Sostegno tutte le aree	Donatella Costa
Sostegno tutte le aree	Costanza Fabbri
Sostegno tutte le aree	Immacolata Ivana Benincaso

Attività integrative e progetti svolti nell'arco del triennio

Attività integrative e progetti effettuati dal gruppo classe della V C Architettura e Ambiente nel triennio con i professori Cecilia Maria Mazzoni, Patrizia D'Orologio e Mario Panelli:

Nel corso del III anno (2015-2016):

1. Visita all'azienda Formitalia Group Spa di Quarrata.
2. Visita all' Expo, Milano.
3. Visita guidata a Riola (BO) alla chiesa di Santa Maria Assunta di Alvar Aalto.
4. Partecipazione all'incontro col personale della Guardia di Finanza sulle tematiche degli illeciti fiscali, aula magna del Liceo.
5. Corso sulla sicurezza.
6. Stage in azienda (giugno-luglio).

Nel corso del IV anno (2016-2017):

1. Visita della Biennale di Architettura, Venezia.
2. Visita alla città di Torino: architettura fra 800 e 900.
3. Approfondimento: restituzione del progetto architettonico tramite software CAD.
4. Partecipazione alle giornate di 'Open Day, orientamento in entrata': presentazione della scuola e del corso di Architettura e Ambiente.
5. Partecipazione al progetto 'Sicurezza nei territori a rischio sismico'.
6. Conferenza 'Architetture in H2O' relatori: Arch. Romaniello e Ing. Pianigiani.
7. Stage in azienda (giugno-luglio)

Nel corso del V anno (2017-2018):

1. Visita a Roma: architettura moderna e contemporanea, Museo Maxxi e mostra Zaha Hadid e l'Italia.
2. Partecipazione alle giornate di 'Open Day, orientamento in entrata': presentazione della scuola e del corso di Architettura e Ambiente.
3. "You Lab": utilizzo stampante 3D alla Biblioteca San Giorgio di Pistoia.

Attività integrative e progetti effettuati dal gruppo classe della V C Audiovisivo e Multimediale nel triennio con i professori Ruggiero Lacerenza, Luigi Grassi e Giacomo Pulcinelli:

Nel corso del III anno (2015-2016):

1. Visita alla Biennale fotografica Photolux di Lucca.
2. Progetto per la festa di fine anno del Liceo "I cinquant'anni del Petrocchi all'ex convento di San Pier Maggiore": foto e video.
3. Progetto per la creazione di ossidazioni per fotografia (coadiuvati da un esperto).
4. Incontri per Stage presso uno studio di fotografia pistoiese per studiare lo sviluppo della fotografia con collodio su vetro e su lastre di alluminio (dagherrotipo).
5. Stage in azienda (giugno-luglio).

Nel corso del IV anno (2016-2017):

1. Partecipazione al Concorso CIPES Toscana "Meno spreco più risorse per tutti. Impegniamoci nella sostenibilità alimentare". Assegnazione del Primo premio con il progetto *Lo spreco che fa eco*.
2. Progetto per la festa di fine anno del Liceo "Le culture dei popoli: una risorsa, nell'anno di Pistoia capitale italiana della cultura 2017" : foto e video.
3. Progetto con "TV Prato" per una serie di lezioni sulla televisione e sul cinema: tecniche di ripresa.
4. Stage in azienda (giugno-luglio).

Nel corso del V anno (2017-2018):

1. Visita alla sede Rai di Firenze (premio CIPES).
2. Visita al Museo del Cinema di Torino.

3. Progetto al Concorso 'Adotta un monumento' della Fondazione Napoli 99 (video sulla chiesa di San Pier Maggiore, Pistoia).

Attività integrative e progetti effettuati dall'intera classe nell'arco del triennio:

Nel corso del III anno (2015-2016):

1. Progetto: A scuola di teatro. Partecipazione a spettacoli teatrali presso il Teatro Manzoni e il Teatro Bolognini.
2. Progetto 'Quotidiano in classe'.
3. Progetto 'Dai un senso alla vita'.
4. "Peer Education", ciclo di incontri con il personale dell'ASL 3 di Pistoia.
5. Progetto di studio sulla Prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse.
6. Partecipazione alle *Conversazioni con l'arte* in aula magna del liceo.
7. Visita al Museo delle Cappelle Medicee, Firenze.
8. Visita alla mostra su Ludovico Ariosto a Ferrara: *Orlando Furioso. 500 anni | Cosa vedeva **Ariosto** quando chiudeva gli occhi* Ferrara, Palazzo dei Diamanti 24 settembre 2016 – 8 gennaio 2017.

Nel corso del IV anno (2016-2017):

1. Redazione del testo per la *Guida di Pistoia per bambini*, Siena, Betti editrice.
2. Presentazione della *Guida di Pistoia per bambini* (Siena, Betti editrice) alle scuole Frosini e alle Scuole Marconi di Pistoia.
3. Progetto: A scuola di teatro. Partecipazione a spettacoli teatrali presso il Teatro Manzoni e il Teatro Bolognini.
4. Progetto 'Quotidiano in classe'.
5. Partecipazione all'incontri 'Dialoghi sull'uomo', Pistoia.
6. Partecipazione all'incontro 'Sentinelle del Codice Rosa. Cittadinanza attiva contro la violenza di genere', aula magna del liceo.
7. Partecipazione al Progetto 'Terrestrità'.
8. Partecipazione al Progetto 'Educazione alla salute: Donazione del sangue'.
9. Partecipazione al Progetto 'Meno spreco più risorse per tutti. Cittadini competenti nella gestione della salute'.
10. Partecipazione alle *Conversazioni con l'arte* in aula magna del liceo.
11. Visita alla città di Ferrara.
12. Visita alla Galleria degli Uffizi, Firenze.
13. Visita all'Osservatorio astronomico di Arcetri.
14. Visione dello spettacolo in lingua inglese 'Romeo and Juliet' nella versione ripresa al Garryk Theatre di Londra, presso il Cinema Globo di Pistoia.

Nel corso del V anno (2017-2018):

1. Partecipazione all'evento promosso da Emergency presso Cinema Lux - Pistoia: *La guerra è il mio nemico*, trasmesso in diretta satellitare nei cinema di tutta Italia.

2. Partecipazione alle Lezioni sull'arte contemporanea della prof.ssa Anna Maria AMONACI docente all'Accademia di Belle Arti di Brera, Milano.
3. Progetto 'La donazione di organi', promosso dalla ASL 3 di Pistoia.
4. Progetto 'Quotidiano in classe'.
5. Partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue.
6. Partecipazione alle *Conversazioni con l'arte* in aula magna del liceo.
7. Partecipazione al ciclo di incontri *Il caffè letterario* in aula magna del liceo.
8. Visita alla Biennale d'Arte, Venezia.
9. Visita alla mostra *La città in guerra*, Palazzo comunale di Pistoia.
10. Visione dello spettacolo in lingua inglese 'The Picture of Dorian Gray' presso il Teatro Puccini di Firenze.
11. Visione del film 'La guerra è il mio nemico' al cinema Lux, Pistoia.
12. Visione del docu-film 'Hitler e Picasso' al cinema Il Globo di Pistoia.
13. Viaggio di istruzione a Vienna, durante il quale si sono svolte le seguenti visite:
 - Cattedrale di Santo Stefano; musei Mumok, Leopold; Palazzo della Secessione; Palazzo del Belvedere, Hoftburg e Schönbrunn.
14. Attività di orientamento in uscita:
 - a. Salone dello studente alla Leopolda (FIRENZE)
 - b. Conferenze orientamento: IED, LABA, Scuola di Restauro PALAZZO SPINELLI, NABA
 - c. Attività di orientamento in uscita:
 - Open Day Accademia delle belle Arti di Pisa
 - Open Day Marangoni (FIRENZE)
 - UNIFI. Conoscenze, competenze, esperienze.
Intorno ai percorsi umanistici e della formazione
Intorno ai percorsi tecnologici
 - Giorni da matricola, Scuola di Psicologia UNIFI
 - Giorni da matricola, Scuola di Architettura UNIFI
 - Open Day Accademia delle Belle Arti di Firenze

Attività integrative e progetti effettuati da alcuni studenti della classe nell'arco del triennio:

Nel corso del III anno (2015-2016):

1. Viaggio studio in Irlanda.
2. Partecipazione al Progetto 'Peer education'.

Nel corso del IV anno (2016-2017):

1. Viaggio Studio in Irlanda.
2. 'Certamen Internazionale Bruniano', Nola, Napoli.
3. Festival 'Dialoghi sull'uomo'.
4. Partecipazione al Progetto 'Peer education'.
5. Partecipazione al Progetto 'Spreco alimentare'.

Nel corso del V anno (2017-2018):

1. Realizzazione del Video 'L'ultimo istante' del designer Roberto Casati (Fondazione Palli-Pecchi, Prato)
2. Certamen Internazionale Bruniano', Nola, Napoli.
3. Progetto 'Autonomia'.

ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La classe ha partecipato alle iniziative di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO previste dal liceo Petrocchi in ottemperanza alle recenti disposizioni della legge 107/2015, commi dal 33 al 43, da inserire nel curriculum studenti e nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Nel PTOF 2016-19 è stato predisposto un piano di fattibilità (vedi) secondo il quale "l'alternanza" costituisce una metodologia didattica che permette agli studenti di "apprendere facendo", completando le attività in aula con esperienze in diversi contesti, che, nello specifico di questa istituzione, non rappresentano una completa novità.

Questa "Buona Pratica" era attiva anche prima del passaggio all'identità di Liceo artistico, avvenuto nel 2010, quando: stage, scambi, incontri con professionisti esperti nelle discipline di indirizzo e attività formative esterne, aggiuntive al curriculum formale erano comuni. Pertanto l'alternanza scuola lavoro, nella realizzazione del percorso formativo progettato e attuato in collaborazione con le organizzazioni e imprese del territorio, ha tenuto conto:

- delle esperienze precedenti
- delle specificità dei diversi indirizzi
- della progettazione curricolare
- della realizzazione del percorso formativo
- della sua valutazione.

Si è trattato di organizzare in modo sistematico e pianificato la nuova metodologia ad integrazione degli apprendimenti formali e informali combinati in un unico progetto. Processo che ha richiesto, anche secondo la normativa:

- la presa in carico dell'azione da parte di tutto il Consiglio di classe,
- la nomina e formazione dei tutor.

In questo modo gli studenti nel triennio hanno svolto percorsi di alternanza scuola lavoro sia in aula, che fuori.

In aula, nelle ore curricolari, sono state programmate Unità di apprendimento mirate alla preparazione di base, tenute dai docenti di ciascun Consiglio di classe. Esse miravano all'analisi del territorio, alla stesura dei Curricoli, in italiano ed in inglese, alla composizione delle lettere di presentazione, alla predisposizione a colloqui di lavoro, a percorsi di sicurezza di base e specifica.

Per gli indirizzi presenti nel Liceo sono state organizzate iniziative specifiche, quali "Conversazioni sull'Arte", attività biennale, il "Caffè letterario", lezioni guidate da esperti e operatori dei diversi settori. Corsi su tematiche legate al mondo del lavoro e "al fare impresa", promossi dalla Camera di Commercio di Pistoia.

Sono state create imprese simulate e, nella sede di Quarrata, è stata organizzata l'attività di "Scuola aperta", un percorso IFS con la costituzione di una cooperativa simulata.

Fuori dalla scuola, sono stati progettati percorsi individualizzati, stage in aziende, imprese, enti pubblici e privati e/o associazioni, contattate dai tutor nella maggior parte dei casi, o per conoscenza personale degli studenti, nelle province di Pistoia, Prato, Firenze.

Inoltre sono state organizzate lezioni di approfondimento linguistico, corsi per il conseguimento delle certificazioni, viaggi di istruzione all'estero, scambi culturali, ritenendo fondamentale lo studio e la pratica della lingua inglese. Ogni indirizzo ha partecipato a mostre del settore, fiere, esposizioni. Sono state promosse collaborazioni e attività di laboratorio con musei ed enti del territorio, Museo Civico, museo del tessuto di Pistoia e Prato, Centro Pecci. Collaborazioni con il Comune di Pistoia per l'attività di *Visiting Pistoia*. Incontri e attività d'orientamento in convenzione con l'Università di Firenze.

Un ventaglio di azioni, scandite nel triennio, che potesse offrire agli studenti una visione precisa della realtà economica e del rapporto con il percorso scolastico scelto.

LA DOCUMENTAZIONE

Ogni studente ha curato, sotto la guida del tutor, nel corso del triennio, la raccolta dei documenti, del diario di bordo, di attestati, delle relazioni, che testimoniano il lavoro di alternanza svolto, i fascicoli sono stati raccolti, suddivisi per classe e tenuti in un apposito armadio nell'aula insegnanti, a questo gli studenti potevano accedere solo in presenza del tutor. **Per l'esame delle esperienze individuali si rimanda agli stessi faldoni.**

LA VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli obiettivi previsti in termini di

- **Competenze e abilità nell'area della relazione e della comunicazione e della loro ricaduta disciplinare nelle discipline soprattutto umanistiche**

- **Competenze e abilità nell'area scientifica con ricaduta diretta sulle discipline scientifiche**
- **Competenze e abilità nell'area di indirizzo**

sono stati verificati dai consigli di classe, secondo i pareri espressi dalle aziende ospitanti, attraverso i colloqui e le relazioni svolte. I diversi esiti, in sede di scrutinio finale, sono stati riportati dal tutor e dal coordinatore su una scheda predisposta, riassuntiva delle annotazioni compilate annualmente, presente nel fascicolo personale di ciascuno.

Metodologia CLIL attuata

Secondo quanto stabilito nella riunione plenaria dei consigli delle classi quinte del **12 marzo 2018**, la materia DNL individuata per la V C è Fisica poiché il Prof. Mancinelli è in possesso della necessaria abilitazione a tale insegnamento; il C.d.C. all'unanimità ha ritenuto opportuno inserire una materia di ambito scientifico da svolgere in lingua inglese, visto che già l'ambito letterario in L2 è affrontato con la prova scritta di inglese, i cui temi verteranno, come d'abitudine, su argomenti di letteratura.

Pertanto è stato stabilito che, dei tre quesiti a disposizione del docente di Fisica all'interno della Terza Prova Scritta d'Esame, tipologia B, uno dovrà essere in inglese.

Simulazioni delle prove d'esame

Secondo quanto stabilito dal calendario annuale, tra il 13 e il 15 Marzo si è svolta la simulazione della II Prova d'Esame e il 19 marzo la simulazione della I Prova.

Secondo quanto stabilito nella riunione plenaria delle classi quinte del 12 Marzo 2018, le simulazioni per la III Prova d'Esame sono state due, entrambe svolte secondo la tipologia B.

La prima simulazione si è tenuta il 20 Marzo e le materie coinvolte sono state 4: **Storia dell'Arte, Storia, Inglese e Fisica**. La prova prevedeva un totale di 10 quesiti da svolgersi in un massimo di 12 righe per ogni risposta e valutazione in quindicesimi. Durante la prova è stato consentito l'uso del dizionario bilingue Italiano/Inglese. La prova ha avuto la durata di 2 ore e 30 minuti, con un'estensione di ulteriori 30 minuti per gli aventi diritto.

La seconda simulazione, nella quale è stato verificato anche il percorso CLIL, ha avuto luogo il 4 Maggio e ha coinvolto quattro discipline: **Storia dell'Arte, Matematica, Inglese e Fisica**. La struttura della prova ha ricalcato quella della prima simulazione. La durata della prova è stata di 2 ore e 30 minuti, con un'estensione di ulteriori 30 minuti per gli aventi diritto.

Simulazione	Data	Tipologia	Struttura	2 Quesiti per Materia	3 Quesiti per Materia
I	20 Marzo	B	Quesiti a risposta singola massimo 12 righe	Storia; Inglese	Fisica; Storia dell'Arte
II	4 Maggio	B	Quesiti a risposta singola massimo 12 righe	Storia dell'Arte; Inglese	Matematica; Fisica*

*CLIL: 2 quesiti in italiano e 1 quesito in inglese

In allegato si riportano i testi delle simulazioni delle singole prove e, nell'allegato G, le griglie di correzione utilizzate.

Esiti delle simulazioni delle prove d'esame

Il risultato della simulazione della prima prova ha sottolineato una divisione della classe fra voti sufficienti e altrettanti insufficienti. Un terzo delle valutazioni si posiziona su un livello sufficiente e più che sufficiente – otto elaborati hanno riportato una votazione compresa tra 10 e 11 quindicesimi –, sette risultano appena sotto la sufficienza con 8.5 e 9. Tre elaborati hanno raggiunto una valutazione discreta con un punteggio di 11.5 quindicesimi. Se vanno ricordate le due prove insufficienti con punteggio di 7 quindicesimi, merita sottolineare la prova che ha riportato un punteggio di 13 quindicesimi. Per gli alunni DSA è stata approntata una traccia in formato speciale Arial.

La seconda prova ha ottenuto discreti risultati. Rispetto alle due sezioni, per Architettura e Ambiente uno dei dieci studenti ha riportato una valutazione 13/15, due hanno riportato la valutazione di 12/15, due di 11/15, tre elaborati hanno conseguito 10/15, uno 9/15 e uno 7/15. Per la Sezione di Discipline Audiovisive e Multimediali tutti gli elaborati sono stati valutati come segue: valutazioni di 8/15 per una alunna, di 10/10 per due, di 13/15 per una, di 14/15 per una e infine di 12/12 per sei alunni. Si chiede alla commissione d'esame di inserire, durante lo svolgimento della seconda prova ministeriale, in qualità di assistente, un docente di laboratorio dell'indirizzo specifico, per coadiuvare nell'uso delle attrezzature specifiche. Si precisa che tale aiuto risulta indispensabile durante tutti e tre i giorni di svolgimento della prova, per entrambi gli indirizzi di studio.

Per quanto riguarda le due simulazioni di terza prova, esse sono state svolte secondo la tipologia B. Esaminando gli esiti riportati in Fisica, Inglese e Storia dell'Arte, materie presenti in entrambe le simulazioni, si nota un miglioramento nella prestazione di quelle in Storia dell'Arte e, in parte, in Fisica e una situazione stazionaria, in lieve miglioramento, in Inglese. Si rileva comunque, per i casi più deboli, esiti mediocri nelle suddette materie, compresa la Matematica, dove i risultati sono stati per molti alunni soddisfacenti. **Il C.d.C consiglia naturalmente di utilizzare la tipologia B, perché quella sulla quale gli alunni sono stati preparati nel corso dell'anno, e di prevedere il coinvolgimento delle quattro discipline inserite nella II simulazione, ovvero: Matematica, Fisica, Inglese e Storia dell'Arte.**

Verifiche e valutazioni

La verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono avvenuti nel rispetto della normativa vigente, in condivisione collegiale (vedi Documenti POF e PTOF sul sito della scuola all'indirizzo <http://liceoartisticopistoia.gov.it/>), così come appare negli Allegati B – Parte Disciplinare.



Liceo Artistico Statale “P. Petrocchi”

Allegato A

Estratto del verbale del Consiglio di classe

Verbale del Consiglio di Classe della classe V C del 15/05/2018

Il giorno 15 del mese di Maggio dell'anno 2018 nei locali del Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia, alle ore 17.00, si è riunito il Consiglio della classe V C per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Condivisione e approvazione del documento del Consiglio di Classe relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Risultano presenti i Professori:

Docente	Disciplina
Zini Ornella	Lingua e Lett. Italiana e Storia
Mancinelli Fabrizio	Matematica e Fisica
Mazzoncini Ilaria	Lingua e Cultura Inglese
Anita Valentini	Storia dell'Arte
Tavilla Igor	Filosofia
Luigi Grassi	Discipline Audiovisive e Multimediali
D' Orologio Patrizia	Discipline Progettuali Architettura e Amb.
Giacomo Pulcinelli	Laboratorio Audiovisivo e Multimediale
Panelli Mario	Laboratorio Architettura
Cecchini Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive
Verni Giovanni	Religione
Costa Donatella	Sostegno
Fabbri Costanza	Sostegno
Benincaso Immacolata Ivana	Sostegno

Presiede la riunione la coordinatrice di classe Prof.ssa Anita Valentini, funge da segretaria la Prof.ssa Donatella Costa. La Prof.ssa Valentini, dopo aver illustrato ai colleghi le linee guida del documento del Consiglio di classe, come stabilite dal Collegio dei docenti, sulla base del D.P.R. 323/98, fornisce una traccia da discutere e completare con i contributi apportati dai docenti del Consiglio stesso. In particolare, si discutono ed elaborano le parti relative a:

1. Profilo generale della classe
2. Partecipazione della classe a progetti, attività e concorsi
3. Esperienze effettuate in preparazione dell'esame di Stato
4. Documentazioni riservate BES
5. Allegati

Il documento viene letto e firmato dai docenti del Consiglio di Classe. La riunione termina alle 17.15.

Pistoia, 15 Maggio 2018

La segretaria

*Prof.ssa Donatella Costa

Presidente:

La coordinatrice di classe

*Prof.ssa Anita Valentini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.



Liceo Artistico Statale “P. Petrocchi”

Allegato B

Parte disciplinare singole discipline

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - ITALIANO

2. DOCENTE : ORNELLA ZINI

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Bologna-Rocchi, ROSA FRESCA AULENTISSIMA– VOL 3A, 3B, ed.Rossa, LOESCHER ED.

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018: N°132 in base a 33 settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°108

6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N°14

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Conoscere la storia culturale e letteraria dell'Italia di fine Ottocento e del Novecento

Conoscere le tipologie ed i caratteri di un testo letterario in prosa e in poesia

Conoscere le principali figure retoriche

Abilità e competenze

Saper eseguire l'analisi di testi letterari in prosa

Saper eseguire l'analisi di testi letterari in poesia

Saper esporre gli argomenti studiati in modo corretto

Saper eseguire la lettura diretta del testo letterario, collocando quest'ultimo nel contesto storico di riferimento, effettuando confronti e relazioni con altre opere dello stesso o di altri autori

Saper produrre testi scritti di varie tipologie (articolo di giornale, saggio breve, analisi testuale, tema) con sufficiente correttezza formale e con sufficiente padronanza delle tecniche compositive e del linguaggio specifico

Possedere una sufficiente autonomia nel metodo di studio

Tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti in misura diversa, a seconda delle attitudini, delle motivazioni e degli interessi culturali. La classe ha dimostrato un sufficiente interesse per le proposte didattiche con una accettabile partecipazione al dialogo educativo. Una discreta parte di alunni sa fornire adeguate prestazioni di lettura analitica dei testi e di contestualizzazione storico-letteraria, sulla base dell'applicazione degli schemi e dei modelli interpretativi forniti dal docente.

8: CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

10. METODO DI INSEGNAMENTO: la comunicazione didattica è stata articolata secondo modalità e tecniche diverse, in rapporto alla situazione e agli obiettivi: lezione frontale, lezione dialogata,

produzione di schemi e mappe concettuali, discussione guidata dall'insegnante, questionari, quadri sintetici e relazioni degli alunni su argomenti predeterminati. Una particolare attenzione è stata rivolta alla centralità del testo letterario inteso sia come documento (testimonianza di una cultura e di un'epoca storica), sia come oggetto (come testo in sé, con leggi specifiche di funzionamento e di linguaggio), sia come processo comunicativo (come dialogo e confronto tra autore e lettore. Si è cercato soprattutto attraverso il confronto diretto con i contenuti e il linguaggio dei testi di far scaturire riflessioni consapevoli sulla poetica e sulla visione del mondo espressa. Le opere lette sono state quindi interpretate attraverso vari collegamenti alla biografia degli autori e al periodo storico-culturale di riferimento.

Per la sintesi degli argomenti sono stati prevalentemente utilizzati gli schemi e i riassunti forniti dal libro di testo. Gli alunni a livello di produzione scritta si sono esercitati nelle varie tipologie testuali previste nella prima prova quali analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale e tema cercando di individuare e riconoscere in ognuna le peculiarità specifiche di contenuto, struttura e stile.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libro di testo; Mappe concettuali; filmati

12. SPAZI: Biblioteca con LIM; aule

13. STRUMENTI DI VERIFICA: verifiche orali ; discussioni in classe ;
esercitazioni secondo le tipologie della prima prova dell'esame di stato (Tipologia A, B, C e D)

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: Per la produzione scritta e la preparazione alla prima prova dell'esame è stato consigliato ed utilizzato il volume di Patota-Ricci, *Restiamo in tema: guida alla scrittura e alla prima prova dell'esame di Stato, ed. scolastiche B. Mondadori*

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante*

Ornella Zini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE **V C**
MATERIA **ITALIANO**
DOCENTE **ORNELLA ZINI**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

- Bologna-Rocchi, ROSA FRESCA AULENTISSIMA– VOL 3A, 3B, ed.Rossa, LOESCHER ED.
- Bologna-Rocchi, ANTOLOGIA DELLA COMMEDIA, LOESCHER ED.

TEMPI IMPIEGATI: nel trimestre moduli 1, 2 e 3 (prima parte); nel pentamestre moduli 3 (seconda parte), 4,5 e 6.

CONTENUTI

MODULO n.1: Giacomo Leopardi

La biografia, la poetica e il pensiero leopardiano

La teoria del piacere, le fasi del pessimismo, gli idilli

Opere:

da I Canti: L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra o fiore del deserto (vv. 1-51; vv.111-125; vv. 297-317)

Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Zibaldone: La poetica del vago e dell'indefinito

MODULO n. 2: Il complesso passaggio tra Ottocento e Novecento, l'area del Positivismo.

La cultura del Positivismo

Il Naturalismo francese

E. Zola, *Il romanzo sperimentale: Romanzo e scienza, uno stesso metodo*

Il Verismo italiano

La linea verista in Italia: La posizione teorica di Capuana

Giovanni Verga: L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica verista; il pessimismo di Verga; l'ideale dell'ostrica

Opere:

Da *Vita dei Campi*: *Rosso Malpelo*, *La lupa*

Da *Novelle Rusticane*: *La Roba*

Il ciclo dei vinti: *Malavoglia*: genesi, struttura, tecniche narrative

Scelta antologica: *Prefazione*, *La famiglia Malavoglia (cap. I)*, *La tragedia (cap. III)*, *Il ritratto dell'usuraio (cap. IV)*, *L'addio di Ntoni (cap. XV)*

Mastro Don Gesualdo: caratteri generali

La morte di Gesualdo

La Scapigliatura: caratteri generali del movimento

E. Praga: *Preludio*

I. Tarchetti: dal romanzo *Fosca*, *Attrazione morbosa*

MODULO n. 3: La crisi della ragione e lo sperimentalismo nei generi

L'età del Decadentismo: Genesi e caratteri del Decadentismo in Europa e in Italia.

Le innovazioni nella poesia francese di fine secolo

C. Baudelaire, da *I fiori del male*: *Corrispondenze*

P. Verlaine, *Arte poetica* (cenni), *Languore*

A. Rimbaud, *La lettera del veggente*

La narrativa estetizzante di fine secolo

J.K. Huysmans, Controcorrente: *La casa del dandy*

Gabriele D'Annunzio: l'estetismo nell'arte e nella vita

L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica

Opere:

Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*

I romanzi: caratteristiche generali e contenuto de *Il Piacere*

Da *Il Piacere*: brani antologici

Il Superomismo (cenni)

La prosa "notturna"

Giovanni Pascoli

L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica; il plurilinguismo

Opere:

Dal saggio *Il Fanciullino*: *È dentro di noi un fanciullino*

Da *Mirycae*: *X Agosto*, *Il tuono*, *L'assiuolo*

Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*, *Nebbia*

Le inquietudini del primo Novecento. Le avanguardie.

I movimenti culturali del primo Novecento

Il Futurismo

F.T. Marinetti

Il manifesto futurista del 1909

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Da Zung tumb tuum: Bombardamento

MODULO n. 4: Il romanzo italiano del Novecento

Caratteri generali e contesto storico-culturale

Italo Svevo

La biografia, la poetica, la produzione letteraria.

L'inettitudine

Opere:

I romanzi: *Una vitae Senilità* (cenni alla trama)

La coscienza di Zeno: analisi della trama e della strutturaDa *La coscienza di Zeno*:

Prefazione, Preambolo

Il fumo

La morte del padre

Il finale

Luigi Pirandello

L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica

Opere:

Dal saggio L'Umoreismo: *L'avvertimento del contrario*

Da Novelle per un anno, *Ciaula scopre la luna*, *La patente*, *Il treno ha fischiato*

I romanzi

Il Fu Mattia Pascal: la trama e i personaggi

Prima premessa e seconda premessa (cap. I e II); *Cambio treno* (cap. VIII); *Il fu Mattia Pascal* (cap. XVIII)

Uno, nessuno e centomila: la trama

parte iniziale e finale del romanzo: brano antologico *Non conclude*

Il teatro del grottesco: da *Così è se vi pare: la verità velata*

MODULO N.5: La poesia del Novecento

Giuseppe Ungaretti

L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica

Le poesie di guerra

Opere:

Da L'Allegria:

Il porto sepolto, *Veglia*, *Fratelli*, *Soldati*, *Sono una creatura*, *I fiumi*, *Mattina*, *San Martino del Carso*

Eugenio Montale

L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica

La poetica dell'oggetto o il "correlativo oggettivo"

Opere:

*Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato
Meriggiare pallido e assorto
I limoni*

Umberto Saba,

L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica

Opere:

Dal Canzoniere: Mio padre è stato per me l'assassino, Amai, La capra, Città vecchia

L'Ermetismo: definizione e caratteri generali

MODULO N.5: La narrativa italiana del secondo dopoguerra in alcuni autori

La letteratura della Resistenza: caratteri generali

Primo Levi: la biografia

*Da Se questo è un uomo: La condizione dei deportati
Il canto di Ulisse*

Pistoia, 15 maggio 2018

IL DOCENTE*

Prof.ssa Ornella Zini

I rappresentanti degli studenti: *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - STORIA
2. DOCENTE : ORNELLA ZINI

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: De Luna, Meriggi, *Il segno della storia*. PARAVIA
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018: N°66 in base a 33 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°54
6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N°6
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Conoscere i fatti e i fenomeni storici e collocarli nella loro diversa dimensione temporale;

Conoscere i caratteri delle principali strutture economiche

Conoscere i modelli istituzionali di base e i percorsi politici che hanno portato alla loro realizzazione o trasformazione;

Conoscere le correnti culturali e di pensiero che hanno avviato o influenzato i processi storici;

ABILITA'

nell'esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente le proprie argomentazioni, attraverso l'uso dei linguaggi specifici

di riconoscere e istituire corretti nessi tra diversi fenomeni storici;

di istituire corrette sequenze diacroniche tra i fatti storici;

di organizzare le conoscenze specifiche acquisite per costruire reti concettuali in ambito sincronico anche a livello interdisciplinare.

COMPETENZE

Saper cogliere i mutamenti all'interno della complessità dei fatti e fenomeni storici;

Saper decodificare una realtà storica complessa, riconoscendo in essa i processi di carattere politico, economico, sociale, ecc.;

Saper ricostruire, attraverso l'uso corretto degli operatori storiografici, le caratteristiche di una data epoca o periodo storico nelle loro linee essenziali.

8: CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

10. METODO DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale con esposizione dell'argomento

Interpretazione di cartine storiche e tematiche

Lettura di documenti storiografici e di fonti di vario tipo

Interpretazione di mappe concettuali

Discussione e dibattito

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libro di testo; Mappe concettuali; filmati

12. SPAZI: Biblioteca con LIM; aule

13. STRUMENTI DI VERIFICA: verifiche orali ; discussioni in classe ;

esercitazioni secondo le tipologie della prima prova dell'esame di stato (Tipologia B, C e D) e terza prova

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: La classe ha partecipato ad alcuni incontri di approfondimento nel ciclo di conferenze "Il caffè letterario" del Petrocchi

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante*

Ornella Zini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE

V C

MATERIA

STORIA

DOCENTE

ORNELLA ZINI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

De Luna, Meriggi, *Il segno della storia*. PARAVIA

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: moduli n.1 e n.2 (prima parte) nel trimestre ; moduli n.2-6 nel pentamestre

CONTENUTI

Modulo di raccordo con la classe IV: L'ITALIA DI FINE SECOLO

Destra e Sinistra storica: caratteri principali **(vol. II)**

Modulo n. 1 VERSO UN NUOVO SECOLO

La società di massa

La seconda rivoluzione industriale

I mutamenti della società (classi, partiti, urbanizzazione, cultura)

Le grandi potenze europee : colonialismo, imperialismo, nazionalismo

L'età giolittiana

Trasformazioni sociali ed economiche

La guerra di Libia

Modulo n. 2 LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE

La prima Guerra Mondiale

Cause, protagonisti e inizio

Liceo artistico P. Petrocchi

La guerra di trincea

La posizione dell'Italia tra neutralismo e interventismo

La svolta del 1917: la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti

La conclusione e i trattati di pace

Il primo dopoguerra

In Europa e negli USA

In Italia

Il biennio rosso

I partiti di massa

La crisi economica del 1929

Le cause della crisi, Roosevelt e il New Deal

Modulo n. 3 L'ETA' DEI TOTALITARISMI

La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo

Le rivoluzioni del 1917 (sintesi)

Collettivizzazione della terra e sviluppo dell'industria pesante

La nuova politica economica (sintesi)

Lo stalinismo

Il nazismo

L'ascesa al potere di Hitler

Il totalitarismo nazista

La propaganda, l'economia, le spinte verso la guerra

Le leggi razziali

La persecuzione delle opposizioni e delle minoranze etniche.

Il regime fascista

L'ascesa del fascismo: da movimento a partito

La marcia su Roma e Il regime dittatoriale

Stato e Chiesa: I Patti Lateranensi

Liceo artistico P. Petrocchi

L'antifascismo

Un totalitarismo imperfetto

La cultura e la società

Politica economica ed estera

L'aggressione dell'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania

Il franchismo in Spagna(sintesi)

Modulo n.4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il mondo alla vigilia della II guerra mondiale

L'attacco nazista e lo scoppio della guerra

L'Italia in guerra

La guerra totale: l'invasione dell'Unione Sovietica e l'entrata degli USA

Lo sterminio degli ebrei: la Shoah

La svolta del conflitto: le prime sconfitte dell'Asse

Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia

La fine della guerra in Europa e in Asia

Modulo n. 5 II SECONDO DOPOGUERRA

I trattati di pace, l'ONU

L'inizio della Guerra fredda: la cortina di ferro

La contrapposizione USA-URSS; le due Germanie; il muro di Berlino

La nascita dell'Unione Europea

L'Italia della ricostruzione 1945-1948: il confine italo-iugoslavo e le foibe

La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione

Dalla ricostruzione al boom economico

Pistoia, 15 maggio 2018

IL DOCENTE*
Prof.ssa Ornella Zini

I rappresentanti degli studenti *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

- | | |
|------------|------------------|
| 1. MATERIA | FILOSOFIA |
| 2. DOCENTE | Prof. J. TAVILLA |

CONSUNTIVO

- | | |
|--|--------|
| 3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: E. Ruffaldi, U. Nicola, G.P. Terravecchia, <i>Il nuovo pensiero plurale</i> 3A-3B, Loescher, Firenze 2012. | |
| 4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018: | N° 67. |
| 5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO: | N° 60 |
| 6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: | N° 7. |
| 7. OBIETTIVI RAGGIUNTI: | |

- Conoscenze e grado di acquisizione delle stesse

Per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze proposte, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello più che sufficiente, con alcune punte di eccellenza.

- Competenze e grado di acquisizione delle stesse

Circa il saper esporre oralmente con chiarezza e puntualità, la classe ha raggiunto un livello complessivamente più che sufficiente. Per quanto riguarda il saper comporre testi di argomento filosofico, specialmente trattazioni sintetiche, i risultati hanno evidenziato un andamento generale discreto e in alcuni casi ottimo.

- Capacità e grado di acquisizione delle stesse

Per quanto riguarda il collocare nel contesto opportuno i nuclei concettuali appresi, il mettere a confronto le diverse soluzioni a un comune problema filosofico, l'esprimersi in modo logicamente consequenziale, la classe si attesta nel complesso su un livello più che discreto, con alcuni casi di eccellenza.

8. CONTENUTI: (vedi programma allegato)
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: (in ore) (vedi programma allegato)
8. METODO DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale, lezione dialogata.
9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: appunti raccolti dagli studenti durante il corso, libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante.
10. SPAZI: aula.
11. STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazione, colloquio guidato, trattazione sintetica.
12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: -

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell' Insegnante

Prof. *Igor Tavilla

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.



ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE V C

MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Prof. Igor Tavilla

		n. ore
L'idealismo tedesco	- La critica al concetto kantiano di «cosa in sé»; G. Fichte: i tre principi della <i>Dottrina della scienza</i>; F. Schelling: la concezione schellinghiana dell'Assoluto e la dottrina dell'arte; - G.W.F. Hegel: la dialettica, <i>Lafenomenologia dello Spirito</i> e le sue figure: (coscienza, autocoscienza e la dinamica servo-signore); Spirito oggettivo e Spirito assoluto; la concezione hegeliana dello stato e della storia;	15
La reazione anti-hegeliana	- Destra e sinistra hegeliane; L. Feuerbach: il materialismo; l'alienazione religiosa; l'ateismo e l'umanismo naturalistico; K. Marx: l'alienazione socio-economica, il materialismo storico, la critica dell'economia capitalista (<i>Il capitale</i>) e il socialismo scientifico (<i>Il manifesto</i>).	15
La reazione anti-hegeliana	A. Schopenhauer: fenomeno e cosa in sé; il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore; S. Kierkegaard: gli stadi sulla via della vita (estetico, etico e religioso), angoscia e disperazione;	6
Nietzsche	Apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, l'oltre-uomo e l'eterno ritorno dell'identico; la critica della morale e del cristianesimo, la volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo.	15
Freud e la psicoanalisi	Il metodo psicoanalitico; prima e seconda 'topica'; l'interpretazione dei sogni	4
Il neo-idealismo	Benedetto Croce: la dialettica dei distinti, lo storicismo, l'estetica.	3
L'esistenzialismo	- Caratteri generali; - J.P. Sartre: essere in sé ed essere per sé; la libertà come condanna e come responsabilità;	4
La scuola di Francoforte	- Caratteri generali; M. Horkheimer: la dialettica dell'illuminismo; - T.W. Adorno: la dialettica negativa, l'industria culturale e l'estetica del brutto; H. Marcuse: il principio di prestazione, la fine dell'utopia e il grande rifiuto;	5

Pistoia, 15/05/2018

Prof. *Igor Tavilla

I rappresentanti degli studenti: *Melissa Bertini e *Giulio Maggini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - **MATEMATICA**
2. DOCENTE – **FABRIZIO MANCINELLI**

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: **L. SASSO, “LA MATEMATICA A COLORI VOL. 5 – ED. AZZURRA” (PETRINI)**
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N°**66** in base a **33** settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 51
6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 6

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al momento della redazione del seguente documento, la classe risulta aver acquisito in maniera piena gli obiettivi minimi definiti nella programmazione e di aver acquisito le necessarie conoscenze e competenze.

In particolare, gli allievi sono in grado di:

- determinare il dominio e il segno di una funzione reale di variabile reale;
- ipotizzare l'andamento di una funzione all'infinito o in un intorno di punti particolari utilizzando il calcolo dei limiti;
- riconoscere le forme indeterminate e calcolarne il limite in casi particolari;
- conoscere il significato di funzione continua in un punto e in un intervallo;
- calcolare gli asintoti di una funzione;
- conoscere la definizione di derivata di una funzione in un punto, il suo significato geometrico e saperne calcolare il valore in casi particolari;
- individuare gli intervalli di monotonia di una funzione e gli eventuali estremi relativi;
- utilizzare gli strumenti acquisiti per tracciare il grafico di una funzione.

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore)

Funzioni in R	8
Limiti e funzioni continue	18
Calcolo differenziale	12

Studio di una funzione	13
------------------------	----

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, problem solving/posing, lavoro di gruppo

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo

12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali)

Aula

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche formative orali; verifiche sommative scritte.

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Seguendo l'esperienza degli anni precedenti la programmazione didattica, svolta secondo le indicazioni ministeriali, è stata adattata al monte orario (solo 2 ore settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno, troppo esiguo per una trattazione approfondita dell'Analisi Reale) ed alle programmazioni svolte nel secondo biennio, nonché allo specifico stile di apprendimento degli studenti. In particolare si segnalano i seguenti punti:

- Si è data preferenza ad un approccio grafico-operativo dello studio dell'Analisi Reale, piuttosto che seguendo il metodo ipotetico-deduttivo come auspicabile. Questo si è tradotto in un'introduzione molto precoce all'interpretazione ed alla produzione di grafici di funzioni, piuttosto che alla dimostrazione dei teoremi caratterizzanti lo studio dell'Analisi, i quali sono stati solo presentati nei loro enunciati accompagnati da esempi e da eventuali controesempi.
- Le funzioni prese in considerazione per uno studio completo del grafico sono esclusivamente quelle razionali intere e frazionarie, prevalentemente contenenti polinomi quadratici. In rari casi alcune funzioni polinomiali di grado maggiore al secondo, irrazionali, esponenziali, logaritmiche sono stati presentati nel calcolo del dominio, del segno, limiti e delle derivate, ma solo allo scopo di introdurre diverse strategie di calcolo o a titolo di esempio. Questo perché non è stato possibile, negli anni precedenti, approfondire lo studio di equazioni e disequazioni polinomiali di gradi superiore al secondo, irrazionali, esponenziali, logaritmiche. Non sono state trattate funzioni goniometriche e periodiche.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell' Insegnante*

Fabrizio Mancinelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto di Matematica

Si rammenta che la trattazione si è limitata per lo più a funzioni razionali intere e frazionarie contenenti polinomi quadratici, e che di tutti i teoremi citati non è stata trattata la dimostrazione.

1) Introduzione all'analisi

Elementi di topologia della retta reale: l'insieme $\mathbb{R}$, intervalli, estremi, intorno. Funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione, dominio, segno, intersezioni con gli assi, parità.

2) Limiti

Introduzione al concetto di limite. Definizione generale di limite (con gli intorno), limite destro e limite sinistro, teoremi di esistenza e unicità dei limiti, teoremi del confronto. Definizione di continuità in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari, limiti delle funzioni elementari agli estremi dell'insieme di definizione. L'algebra dei limiti e il simbolo di infinito. Forme indeterminate: $\frac{0}{0}$ (funzioni razionali fratte), $\infty - \infty$ (funzioni razionali intere) e $\frac{\infty}{\infty}$ (funzioni razionali fratte; funzioni irrazionali nella forma $\frac{\sqrt{f(x)}}{g(x)}$, con $f(x)$ e $g(x)$ polinomi). Infiniti e loro confronto, gerarchie di infiniti, utilizzo nel calcolo delle forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$.

3) Continuità

Comportamento delle funzioni continue rispetto alle operazioni tra funzioni. Punti di discontinuità e loro classificazione. Teoremi sulle funzioni continue: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Grafico probabile di una funzione.

4) La derivata

Rette tangenti ad una funzione in un punto; definizione di derivata e suo significato geometrico. Calcolo della derivata di semplici funzioni razionali intere in base alla definizione. Derivabilità e continuità, derivata destra e sinistra; funzione derivata e derivate successive. Derivata delle funzioni elementari; linearità della derivata; derivata del prodotto e del rapporto; derivata di funzioni composte.

5) Lo studio di una funzione

Estremi relativi e assoluti. Punti stazionari. Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange. Monotonia delle funzioni in un intervallo e criteri di monotonia. Criteri per l'analisi dei punti stazionari. Grafici di funzioni.

Pistoia, 15 maggio 2018

Prof. Fabrizio Mancinelli*

I rappresentanti degli studenti *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1.MATERIA - **FISICA**

2.DOCENTE – **FABRIZIO MANCINELLI**

CONSUNTIVO

3.LIBRI DI TESTO ADOTTATI: **PARODI, OSTILI, MOCHI ONORI – “IL BELLO DELLA FISICA – QUINTO ANNO” (PEARSON)**

4.ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N°**66** in base a **33** settimane di lezione.

5.ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO
N° 51

6.ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 6

7.OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al momento della redazione del seguente documento, la classe risulta aver acquisito in maniera piena gli obiettivi minimi definiti nella programmazione e di aver acquisito le necessarie conoscenze e competenze.

In particolare, gli allievi sono in grado di:

- enunciare ed applicare la legge di Coulomb
- definire il campo elettrico, il potenziale elettrico e la capacità elettrostatica
- enunciare ed applicare le leggi di Ohm
- definire la resistenza elettrica
- risolvere semplici circuiti
- enunciare ed applicare le leggi fondamentali del magnetismo
- enunciare ed applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz
- enunciare le equazioni di Maxwell
- enunciare i principi della relatività ristretta e generale e le loro conseguenze sulla descrizione della natura

8.CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore)

Il campo elettrico	12
La corrente elettrica	12

Il campo magnetico	10
L'induzione e le onde elettromagnetiche	8
La teoria della relatività	9

10.METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, problem solving/posing, lavoro di gruppo

11.MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo

12.SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali)

Aula

13.STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche formative orali; verifiche sommative scritte.

14.ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

In generale, si è preferito focalizzare la trattazione sulla descrizione dei fenomeni e sulla loro interpretazione in termini di leggi fisiche, piuttosto che sullo svolgimento degli esercizi, che nella maggior parte dei casi erano semplici applicazioni delle leggi stesse, effettuati allo scopo di illustrare l'ordine di grandezza dei fenomeni coinvolti.

Per quanto possibile, i contenuti sono stati inquadrati nel loro contesto storico per offrire un punto di vista interdisciplinare. È stata leggermente contratta la parte relativa all'elettricità e al magnetismo per lasciare spazio alla teoria della relatività, al fine di condurre il più possibile gli studenti ad una visione contemporanea della Natura. Inoltre, il modulo relativo alla relatività ristretta è stato condotto in modalità CLIL.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell' Insegnante*

Fabrizio Mancinelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto di Fisica

1) Elettrostatica

La legge di Coulomb e sua analogia con la legge di gravitazione universale. La costante dielettrica. Il vettore campo elettrico. Le linee di forza. Il principio di sovrapposizione. Campo elettrico generato da una e due cariche puntiformi. L'energia potenziale elettrica. Lavoro e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali. Flusso di un vettore attraverso una superficie. Teorema di Gauss per il campo elettrico. La circuitazione del campo elettrico. Conservatività del campo elettrostatico. La capacità elettrica ed il condensatore. Condensatori in serie ed in parallelo.

2) Corrente elettrica

Definizione di corrente elettrica. La corrente elettrica nei metalli. La forza elettromotrice. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. Resistori in serie ed in parallelo. Risoluzione di circuiti. La potenza elettrica e l'effetto Joule.

3) Magnetismo

Il campo magnetico. Azione di un campo magnetico su un filo percorso da corrente e definizione del vettore **B**. Legge di Biot-Savart. Interazione magnetica tra fili percorsi da corrente. La forza di Lorentz. Proprietà magnetiche della materia: ferromagnetismo, paramagnetismo, diamagnetismo. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère. Teorema di Gauss per il campo magnetico.

4) Elettromagnetismo

Campi magnetici variabili e correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Equazioni di Maxwell.

5) Teoria della relatività

Incongruenza tra elettromagnetismo e principio di relatività galileiana. Postulati della relatività ristretta di Einstein. Relatività della simultaneità. Dilatazione del tempo. Contrazione delle lunghezze. Relatività della massa inerziale. Equivalenza massa-energia. Trasformazioni di Lorentz per il tempo e la lunghezza. Paradosso dei gemelli. Principio di equivalenza. Dilatazione gravitazionale del tempo. La gravità come curvatura dello spazio-tempo. Wormhole. Esperimento di Eddington. Curvatura della luce e lenti gravitazionali. Buchi neri. Onde gravitazionali.

Pistoia, 15 maggio 2018

Prof. Fabrizio Mancinelli*

I rappresentanti degli studenti *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - **Inglese**

2. DOCENTE - **Ilaria Mazzoncini**

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Performer – Culture & Literature 1+2, Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Zanichelli

Performer – Culture & Literature 3, Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Zanichelli

Grammar & Vocabulary Trainer, Gallagher F., Galuzzi, B. Richardson, Pearson Longman

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017

N°93 in base a 31settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO

N°66

6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

N°11

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si presenta composta da un gruppo eterogeneo di elementi, con competenze linguistiche difformi. Nel complesso è corretto affermare che gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti ad un livello fra A2 e B2+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Non tutti i componenti della classe sono infatti riusciti ad acquisire quei contenuti e quelle competenze comunicative, auspicabili per un corso liceale.

Gli alunni sono comunque in grado di produrre semplici testi orali e scritti - per riferire, descrivere, talvolta, argomentare - e di riflette sulle caratteristiche formali dei testi.

Durante il corso dell'anno sono stati toccati aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito artistico; mentre nel corso del triennio, hanno acquisito la capacità di analizzare e confrontare testi letterari provenienti da una lingua e cultura diversa e di comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, come teatro, musica, arte. Sanno utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti di natura non linguistica; comunicano, alcuni in modo sintetico, altri con proprietà e disinvoltura, con interlocutori stranieri.

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda la metodologia, nel corso dell'anno sono state tenute lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni di scoperta guidata; sono stati proposti e somministrati esercizi strutturati e semi-strutturati, esercitazioni frequenti in classe e applicazione continua, sul piano pratico, degli argomenti svolti. Alla sistematica spiegazione in classe del testo in uso e del suo lessico, hanno fatto seguito frequenti domande finalizzate all'accertamento dell'avvenuta comprensione; i progressi

sono stati sottolineati e gratificati, anche quando sono stati parziali, sia per l'individuo che per il gruppo. Sono state fatte attività di ascolto in forme diverse come dialoghi, visione di film o di spettacoli teatrali.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre ai libri di testo e ai relativi CD in adozione, sono stati utilizzati fotocopie di materiali per l'approfondimento di temi specifici, o per il rinforzo di strutture in preparazione alle verifiche, e vario materiale reperito direttamente online. La classe ha partecipato ad uno spettacolo teatrale in lingua originale.

12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Le lezioni si sono svolte in tre aule differenti, due delle quali, aula F e D, situate nella sede centrale, la terza, aula 6, nella succursale di via del Bottaccio. Tutte e tre le ore a disposizione hanno avuto una durata di 50 minuti, essendo suddivise tra la VI ora del martedì, interessata dalla pausa pranzo, la VI ora del mercoledì, giorno in cui tutte le ore sono di 50 minuti, e la IV ora del venerdì, interessata dal termine della ricreazione. In quanto a capienza e funzionalità degli spazi, tutte e tre si sono dimostrate adeguate al gruppo per dimensioni e funzionali allo svolgimento di una lezione in lingua straniera. In conclusione, il lavoro si è svolto in un clima sostanzialmente adeguato all'ascolto e al dialogo didattico, anche se inadeguati sono risultati sia la quantità che la distribuzione temporale: abbiamo dovuto rinunciare ogni settimana a 30 minuti di lezione dei 180 previsti e due ore su tre si sono svolte alla VI ora, quando gli studenti, soprattutto i molti in possesso di certificazione proprio per problemi connessi a stanchezza e tempi di attenzione, erano ormai in grave difficoltà. Difficoltà che è stata moltiplicata dalla lezione in L2.

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Per valutare la comprensione e la produzione orale, sono state somministrate prove diversificate: questionari, esercizi di completamento, conversazioni, test di ascolto e interrogazioni. Per le abilità scritte sono state proposte diverse tipologie di prova, fra queste una comprensione di un testo di argomento artistico e una prova su argomenti storici e letterari nel primo periodo, una analisi di un testo letterario come prima prova del secondo periodo e due simulazioni della III Prova Scritta d'Esame, entrambe nella Tipologia B.

I voti attribuiti sono stati accompagnati da giudizi esplicativi espressi a voce, nel momento della restituzione degli elaborati, o al termine delle verifiche orali.

Per quanto riguarda le prove sia scritte che orali, non strutturate e semi strutturate, è stato tenuto conto di: contenuto, correttezza grammaticale, lessico e ortografia, pronuncia, aderenza alle istruzioni, *fluency*, coerenza e coesione.

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe presenta come detto un gruppo eterogeneo di studenti. Queste differenze derivano da una serie di motivazioni fra le quali la diversità dei percorsi scolastici. Per venire incontro alle diverse situazioni sono state adottate varie strategie di insegnamento, facendo spesso seguito a richieste degli studenti, scaturite da indagini del docente. Alle volte sono state necessarie mediazioni fra la necessità di affrontare un certo periodo o autore, e i gusti personali dei ragazzi. Per variare e motivare al lavoro è stato inserito nella progettazione di inizio anno la visione di una riduzione in lingua originale del testo "*The Picture of Dorian Gray*" in un teatro di Firenze, mentre, giunti ad affrontare il primo '900, è stata raccomandata la visione di due film, "*The Wind That Shakes the Barley*" di K. Loach e "*In the Name of the Father*" di J. Sheridan, per dare un'idea di cosa sia stata la questione irlandese nel corso del XX secolo.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante
Ilaria Mazzoncini*

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei *RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.



Liceo Statale "P. Petrocchi"

Pietro, 4 - 51100 Pistoia

64708 - 975029 Fax: 0573 307141

ale : 80010010470

e-mail: ptsd010005@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE **V C**

MATERIA **Inglese**

DOCENTE **Ilaria Mazzoncini**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Performer – Culture & Literature 1+2, Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Zanichelli

Performer – Culture & Literature 3, Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Zanichelli

Grammar & Vocabulary Trainer, Gallagher F., Galuzzi, B. Richardson, Pearson Longman

CONTENUTI:

Il programma è stato progettato e svolto seguendo uno schema suddiviso in otto unità di apprendimento, all'interno delle quali hanno trovato spazio sia lo studio della lingua, che un approfondimento storico culturale, che si è essenzialmente imperniato sullo studio della letteratura del mondo anglosassone.

Abbiamo ripreso l'attività al rientro dalle ferie estive ripartendo dagli ultimi argomenti affrontati al termine del 4° anno, per poi procedere con i seguenti argomenti:

- **Pre-Romanticism**(3 ore)
 - Il **Pre-Romanticismo**: idea del sublime e romanzo gotico; cenni a **M. Shelley**: *Frankenstein or the Modern Prometheus* - pp.199-202
- **The Age of Revolutions** (11 ore)
 - Il **Romanticismo** inglese: inquadramento storico, sociale, letterario e artistico - pp.182-183; 185; 212-214; 229;
 - **Wordsworth**: vita e opere; analisi delle poesie *Daffodils* e *My Heart Leaps Up*- pp.216-219;
 - **Coleridge**: vita e opere, trama e tematiche di *The Rime of the Ancient Mariner*; analisi del brano 'The killing of the Albatross', Parte I - pp. 220-225;
- **Altri aspetti del Romanticismo** (3 ore)
 - **J. Austen**: vita e opere; temi e trama di *Pride and Prejudice*, lettura del brano 'Darcy proposes to Elizabeth' - pp. 240-245
- **The Victorian Age** (14 ore)
 - Inquadramento storico, sociale, letterario e artistico - pp. 282-285; 290; 299-300; 347-349
 - **C. Dickens**: vita e opere; trama di *Oliver Twist* e analisi del brano 'Oliver wants some more'- pp. 301-304; da *Hard Times* analisi del brano 'Coketown' p.291-293;
 - **R. L. Stevenson**: vita e opere – p. 338; trama di *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, analisi del brano 'Dr Jekyll's first experiment' – fotocopia;
- **L'Estetismo** (6 ore)
 - **O. Wilde**: vita e opere; *The Picture of Dorian Gray*, visione in lingua dello spettacolo presso il teatro Puccini di Firenze. In preparazione: lettura del testo dello spettacolo. Analisi dei brani 'Basil's studio' e 'I would give my soul' – pp. 350-356;
 - Arte: **Pre-Rafaelliti**; cenni a Morris, l'*Arts & Craft Movement*, Beardsley e *The Yellow Book* – p. 347-349;

- **Il primo Novecento** (2 ore)
 - Inquadramento storico, sociale – pp. 404-408;
- **The Age of Modernism** (8 ore)
 - Inquadramento sociale, filosofico e letterario – pp.440-441; 447-449;
 - **J. Joyce**: vita e opere; *Dubliners*, struttura e analisi dei brani ‘*The funeral*’, ‘*Gabriel’s epiphany*’ e lettura integrale della novella ‘*Eveline*’ – pp. 449; 463-471;
 - **G. Orwell**: vita e opere; trama di *1984*, analisi del brano ‘*Big Brother is watching you*’– pp. 531-535

Pistoia, 15 Maggio 2018

IL DOCENTE

Prof.ssa Laria Mazzoncini*

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Melissa Bertini*

Giulio Maggini*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi
dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/9

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. CLASSE E SEZIONE -V C
2. MATERIA - Storia dell'Arte
3. DOCENTE - Anita Valentini
4. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Cricco, Di Teodoro, ***Itinerario nell'arte- Dal Barocco al Postimpressionismo***, Versione gialla, Zanichelli editore, vol. 4; Cricco, Di Teodoro, ***Itinerario nell'arte-Dall'ArtNouveau ai giorni nostri***, Versione gialla, Zanichelli editore, vol. 5.
Dorflès, Vettese, Princi, ***Civiltà d'Arte- Dal Postimpressionismo ad oggi***, Atlas, ed. arancio.
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N° 93 in base a 31 settimane di lezione.
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALL'DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°73
7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°...9
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI
Gli studenti in generale hanno seguito con interesse gli argomenti proposti e, anche se non tutti hanno approfondito con studio individuale adeguato la materia, sanno orientarsi e riferire sui più significativi movimenti e artisti del XIX e XX secolo. Sanno leggere un'opera e riferirla all'autore e al contesto in cui è stata prodotta, non insistendo su date precise e sulla collocazione. Gli studenti hanno visitato quest'anno la Biennale d'Arte di Venezia, la Galleria d'Arte moderna di Palazzo Pitti a Firenze e visto il docu-film *Hitler contro Picasso e gli altri*.
9. CONTENUTI (vedi programma allegato)
10. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (vedi programma allegato)
11. METODO DI INSEGNAMENTO
Lezione frontale, relazioni di alcuni studenti su temi e autori del '900, con discussione in classe. Visite a musei.
12. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO
Due manuali adottati: uno per continuità e l'altro per il taglio più agile e critico sul XX sec.; proiezioni di diapositive e video, visite guidate in esterno.
13. SPAZI: aule scolastiche.
14. STRUMENTI DI VERIFICA
Verifiche scritte : Test a domanda aperta sintetica tip.B;
interrogazioni;
approfondimenti ed esposizioni personali.
15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE
L'insegnamento in aule sprovviste di proiettore e la convergenza in classe da luoghi anche distanti da parte degli alunni dei due indirizzi non ha facilitato la didattica; gli studenti si sono tuttavia mostrati sempre collaborativi per il buon esito nell'apprendimento della disciplina.

Pistoia, li 15 MAGGIO 2018

IL DOCENTE
Anita Valentini*



ceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Codice fiscale : 80010010470

e-mail: ptsd010005@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE classe V sez.C
MATERIA Storia dell'Arte
DOCENTE Anita Valentini

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: **Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte- Dal Barocco al Postimpressionismo***, Versione gialla, Zanichelli editore, vol.4 **per il XIX sec.**; **Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte- Dall'Art Nouveau ai giorni nostri***, Versione gialla, Zanichelli editore, vol. 5 **per il XX sec.**
Dorfles-Vettese-Princi, *Civiltà d'arte, Dal Postimpressionismo ad oggi*, edizione Atlas, versione arancio.

CONTENUTI: (per un programma più dettagliato si rimanda al programma analitico)

Nascita della fotografia

Il realismo francese: Courbet, Daumier, Millet.

I Pre-Raffaelliti.

I Macchiaioli: i temi, la tecnica, i protagonisti; Fattori.

Gli Impressionisti: Manet, Monet, Degas, Renoir.

Postimpressionisti: Cezanne, Seurat, Van Gogh, Gauguin.

Simbolismo e Art Nouveau: Gaudì, Klimt e la Secessione; il Simbolismo in Italia: Segantini, Previati, Pellizza da Volpedo.

Munch.

Espressionismo tedesco e austriaco: Kirchner, Heckel e la Die Brücke; Kokoschka e Schiele.

Espressionismo francese: i Fauves, Matisse.

Cubismo: Picasso; Braque.

Futurismo: il manifesto del 1909, Balla, Boccioni, Sant'Elia.

Astrattismo: Kandinskij, Klee, Mondrian.

Il Bauhaus e il design: Gropius.

De Chirico e la Metafisica.

Dadaismo: caratteri generali, temi, protagonisti; Marcel Duchamp, Man Ray.

Surrealismo: Max Ernst, Magritte, Dalì, Mirò, Giacometti.

Il razionalismo in architettura: Frank Lloyd Wright, Le Corbusier.

Arte del dopoguerra in America: Pollock, Warhol.

Pistoia, lì 15/5/2018

IL DOCENTE*

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI*

Prof.ssa Anita Valentini* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PROGRAMMA ANALITICO DI STORIA DELL'ARTE CLASSE VC A.S.2017-2018

Nascita e sviluppo della fotografia

IL REALISMO

Gustave Courbet, *Lo spaccapietre*, 1849; *Signorine sulle rive della Senna*, 1857.

Honoré Daumier, *Il vagone di terza classe*, 1863-1865.

Jean-François Millet e l'epopea della vita dei campi: *L'Angelus*, 1857.

I Preraffaelliti: William Morris e il movimento dell'Arts and Crafts; J.E. Millais, *La morte di Ofelia*, 1852; **Dante Gabriele Rossetti**, *Proserpina*, 1874.

Macchiaioli: i soggetti, la tecnica, gli artisti. Giovanni Fattori: *Il campo italiano alla battaglia di Magenta*, 1862; *La rotonda Palmieri*, 1866; *In vedetta (Il muro bianco)* ca. 1870; **Silvestro Lega**, *Il canto dello stornello*, 1867; *Il pergolato*, 1868; **Giuseppe Abbati**, *Interno di un chiostro*, 1861-62; **Raffaello Sernesi**, *Tetti al sole*, 1861; **Telemaco Signorini**, *Le agitate di San Bonifazio di Firenze*, 1865.

Il Salon des Refusés: Eduard Manet, *Colazione sull'erba*, 1863; *Olympia*, 1863.

L'IMPRESSIONISMO: i temi, la tecnica, gli artisti

Claude Monet, *La Grenouillère*, 1869; *Impressione, sole nascente*, 1872; *Studi di figura en plein air, donna col parasole*, 1886; la serie della *Cattedrale di Rouen*, 1892-4; le *Ninfee*, 1904-1919 al museo dell'Orangerie a Parigi.

Eduard Manet, *In barca*, 1874; *Il Bar delle Folies-Bergères*, 1881-82.

Edgar Degas, *La lezione di danza*, 1873-75; *L'assenzio*, 1876; *Piccola danzatrice di 14 anni*, 1880-81, fusione 1921-23.

Pierre Auguste Renoir, *La Grenouillère*, 1869; *Moulin de la Galette*, 1876.

IL POST-IMPRESSIONISMO, il superamento della visione retinica

Paul Cézanne e la struttura delle forme in natura: *La casa dell'impiccato*, 1872-73; *I giocatori di carte*, 1890-95; la serie delle nature morte: *Natura morta con mele e vaso di primule*, 1890; alcune versioni de *La montagna Sainte-Victoire*, 1897-1906; la serie delle *Grandibagnanti*, 1894-1906.

Verso il Simbolismo, Paul Gauguin: *Il Cristo giallo*, 1889; *Due tahitiane sulla spiaggia*, *Come! Sei gelosa?*, 1892; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*, 1897-98.

Lo studio scientifico della luce: Neoimpressionismo o Pointillisme; Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, 1884-86.

Il precursore dell'Espressionismo, Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate*, 1885; *Ritratto del Père Tanguy*, 1887; *Il ponte di Langlois*, 1888; *Iris*, 1889; *Autoritratto dedicato a Paul Gauguin*, 1888; *Autoritratto*, 1889; *Autoritratto con orecchio bendato*, 1889; *La camera dell'artista ad Arles*, 1888; *La notte stellata*, 1888, Parigi; *La notte stellata*, 1889, Moma, New York; *Campo di grano con volo di corvi*, 1890.

Henry de Toulouse-Lautrec, *Al Moulin rouge*, 1892; *La toilette*, 1896; *Al Salon de l'arue des Moulins*, 1894 ca.

ARTE DI FINE SECOLO: SIMBOLISMO, temi e caratteri stilistici, e ART NOUVEAU

La vita, la morte, l'amore nelle opere di **Giovanni Segantini**: *Le due madri*, 1889; *Trittico della Natura*, 1896-99; **Gaetano Previati**, *Maternità*, 1890-91; **Giuseppe Pellizza da Volpedo**, *Il Quarto stato*, 1898-1901.

Art Nouveau: diffusione in Europa, in architettura, nell'arredo urbano e negli interni. Caratteri stilistici e temi ricorrenti.

Joseph Maria Olbrich e il palazzo della Secessione a Vienna

Un artista della Secessione viennese: Gustav Klimt, *Giuditta I*, 1901; *Fregio di Beethoven*, 1902; *Il ritratto di Adele Bloch Bauer I*, 1907; *Danae*, 1907-8; *Il bacio*, 1907-8; *Giuditta II*, 1909.

Il Modernismo in Spagna, Antoni Gaudì: *Casa Milà*, 1905-10; *Parco Guell*, 1900-14; *Sagrada Familia*, 1882-2010.

LA LINEA ESPRESSIONISTA

Edvard Munch: i temi della sua pittura: *La bambina malata*, 1885-86; *Pubertà*, 1894; *Sera sul viale Karl Johann*, 1892; *L'urlo*, 1893.

Oskar Kokoschka, *La sposa del vento*, 1914.

Egon Schiele, *Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso*, 1914.

I Fauves: le "belve" di Parigi, nascita e caratteri stilistici del movimento.

Henri Matisse e la gioia di vivere: *Donna con cappello*, 1905; *La gitana*, 1905; *La stanza rossa* (*Armonia in rosso*), 1908; i *papiers découpés*, della serie *Jazz*, 1943-47; *La Danza*, San Pietroburgo, 1909-1910; *La Danza*, Parigi, 1931-33; *La Signora in blu*, 1937.

Espressionismo tedesco: Die Brücke, nascita, intenti, protagonisti, caratteri stilistici del movimento

Ernst Ludwig Kirchner, *Cinque donne nella strada*, 1913; *Strada di Berlino*, 1913.

Erich Heckel, *Giornata limpida*, 1913.

IL CUBISMO

Pablo Picasso: vita e opere; periodi Blu e Rosa: *Poveri in riva al mare*, 1903; *La famiglia dei saltimbanchi*, 1905; **verso la sintesi della forma**: *Ritratto di Gertrude Stein*, 1905-1906.

Picasso e l'atto di nascita del Cubismo: *Lesdemoiselles d'Avignon*, 1907.

il sodalizio con Braque e la fase del Cubismo analitico: *Ritratto di Vollard*, 1909-1910; *Violino e brocca*, 1910; **il Cubismo sintetico**: *Natura morta con sedia impagliata*, 1912; *Le Quotiden*, violino e pipa, 1913.

Picasso e la realizzazione di Guernica, 1937

IL FUTURISMO: temi e principi del movimento attraverso il manifesto del 1909 di Marinetti

Umberto Boccioni, vita e opere: *Autoritratto*, 1908; *La città che sale*, 1910; *La strada che entra nella casa*, 1911; il trittico *Stati d'animo I: Gli addii*, 1911; *Quelli che vanno*, 1911; *Quelli che restano*, 1911; il trittico *Stati d'animo II: Gli addii*, 1911; *Quelli che vanno*, 1911; *Quelli che restano*, 1911; *Forme uniche della continuità nello spazio*, 1913 in riferimento al Manifesto della scultura futurista.

Giacomo Balla, vita e opere: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912; *Velocità astratta*, 1913 in riferimento alle fotografie del movimento di Muybridge e di Marey; *Compenetrazione iridescente n.7*, 1912.

Antonio Sant'Elia: *La centrale elettrica*, 1914.

L'ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij, vita e opere; il Blaue Reiter a Monaco: *Il cavaliere azzurro*, 1903; *Murnau, cortile del castello*, 1908. **Il saggio teorico sull'astrattismo** *Lo spirituale dell'arte*: *Senza titolo*, 1910; *Improvvisazione VII*, 1910; *Composizione VI*, 1913; **L'insegnamento alla Bauhaus**: *Alcuni cerchi*, 1926.

Paul Klee, vita e opere: gli inizi come grafico; la scoperta del colore in Tunisia, 1914; l'insegnamento alla Bauhaus, e la raccolta di scritti *La teoria della forma e della figurazione*; **l'opera come percorso**: *Architettura nel piano*, 1923; *Fuoco nella sera*, 1929; *Monumenti a G.*, 1929; *Il tappeto*, 1940.

Piet Mondrian, il Neoplasticismo e De Stijl: *L'albero rosso*, 1908-1909; *L'albero grigio*, 1911; *Melo in fiore*, 1912; *Composizione 11*, 1930.

Walter Gropius, la Bauhaus e l'industrial design: dall'insegnamento di Bahrens (*Fabbrica di Turbine AEG*, 1908-1909) alla scuola a Weimar, a Dessau, a Berlino.

LA METAFISICA

Giorgio De Chirico, vita e opere: *Ritratto dell'artista per se stesso (Et quid amabonisi quodaenigma est?)*, 1911; *L'enigma dell'ora*, 1911; *Canto d'amore*, 1914; *Le Muse inquietanti*, 1917; *Villa romana*, 1922; *Piazza d'Italia con statua e roulotte*, 1969.

IL DADAISMO

Nascita e sviluppo del Dadaismo in Europa e America : i centri di diffusione e gli artisti. La poetica dada.

Marcel Duchamp, vita e opere; il ready made: *Ruota di bicicletta*, 1913; *Con rumore segreto*, 1916; *Fontana*, 1916; *L.H.O.O.Q.*, 1919.

Man Ray: *Cadeau*, 1921; *Le violon d'Ingres*, 1924.

IL SURREALISMO

La poetica, i protagonisti, le tecniche : la scrittura automatica.

Max Ernst e la sperimentazione di nuove tecniche, dai collages al frottage, al grattage, al dripping : *Lei protegge il suo segreto*, 1925; *Foresta e colomba*, 1927; *La vestizione della sposa*, 1939-40.

Salvator Dalì, l'eccentricità della vita e il metodo paranoico-critico in pittura: *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*, 1938; *Sogno causato dal volo di un'ape*, 1944; *Ritratto di Isabel Styler-Tass (Melanconia)*, 1945. **Scultura:** *Busto femminile retrospettivo*, 1933; *La venere a cassette*, 1936.

Juan Mirò: *Il carnevale d'Arlecchino*, 1924-25.

René Magritte, vita e opere: *Questa non è una pipa, l'uso della parola I*, 1928-29; *La condizione umana*, 1933; *L'impero delle luci*, 1954.

Alberto Giacometti: *Donna in piedi (donna Leoni)*, 1947.

ARCHITETTURA RAZIONALISTA

Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura: *Villa Savoye*, 1929-31; *Le Unità di abitazione a Marsiglia*, 1946-52; *La cappella Notre Dame du Haut Ronchamp*, 1950-55.

Frank Lloyd Wright: *Robie House*, 1909; *La Casa della cascata*, 1935-39; il *Solomon R. Guggenheim Museum* di New York, 1943-59.

ARTE DEL DOPOGUERRA

Espressionismo Astratto Americano e Pop Art: Jackson Pollock, Andy Warhol.

Manuali adottati: **Cricco, Di Teodoro, Itinerario nell'arte- Dal Barocco al Postimpressionismo**, Versione gialla Zanichelli editore, vol. 4 per il XIX sec.; **Cricco, Di Teodoro, Itinerario nell'arte- Dall'Art Nouveau ai giorni nostri**, Versione gialla Zanichelli editore, vol. 5 per il XX sec.

Dorfles-Vettese-Princi, Civiltà d'arte, Dal Postimpressionismo ad oggi, edizione Atlas, versione arancio.

Pistoia, 15/5/2018

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI*

*Prof.ssa Anita Valentini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

CLASSE V C

1. MATERIA - PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE
2. DOCENTE - PATRIZIA D'OROLOGIO

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI Manuali d'arte "Discipline progettuali architettura e ambiente" Elena Barbaglio, Electa
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N°186
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 163
6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°24
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI
Composizione della classe

	maschi	femmine
10	6 Botto, Maggini, Maiani, Mancini, Prizzitano, Sheh	4 Bartilucci, Battani, Oliveira, Vadi

La classe ha continuato ad affrontare i vari temi proposti con la serietà del biennio precedente. Ha migliorato l'approccio alla progettazione architettonica applicando il metodo progettuale con un iter quasi completo. Ha migliorato la rappresentazione del progetto bidimensionale e tridimensionale sia con la restituzione grafica a mano sia usando i software Auto-Cad e SketchUp.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018
Firma dell'Insegnante*

Patrizia D'Orologio

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.



ceo Artistico Statale “P. Petrocchi”

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Codice fiscale : 80010010470

e-mail: ptsd010005@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

8. PROGRAMMA SVOLTO

- Lezioni teoriche sul METODO PROGETTUALE da applicare nella progettazione.

Importanza dell'iter progettuale, analizzato lo schema proposto da Bruno Munari.

- primo tema: “progetto di un planetario”, tema della maturità 2017
- secondo tema: “progetto di una casa monofamiliare”.
- terzo tema: “progetto di un villaggio post-terremoto”.
- quarto tema: “progetto di una palestra di pugilato”.
(simulazione per l'esame)

- quinto tema: progetto di un mercato rionale.

•

TEMI PREVISTI FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

- Esercitazione breve a mano libera “Progetto di un poket Park”
- Ripasso della normativa
- Esempi di architettura

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Non sempre sono stati rispettati i tempi della progettazione iniziale, non conoscendo la classe il programma ha risposto alle sue esigenze proponendo temi non svolti nel biennio precedente.

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali per la presentazione dei vari temi.

Presentazione, da parte degli allievi, della fase di analisi iniziale anche con l'uso di Power Point.

Revisione degli elaborati durante tutte le lezioni svolte.

Correzione collettiva dei temi svolti in classe, con particolare attenzione riguardo eventuali errori commessi.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Computer per la restituzione grafica dei progetti con l'uso di software come Auto-Cad e SketchUp, stampante e plotter, oltre alla consultazione di Internet. Uso del libro di testo.

12. SPAZI (Laboratorio 2 di architettura)

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Revisione e correzione degli elaborati grafici e digitali svolti.

Griglia di valutazione usata nei precedenti Esami di Stato, convertita in quindicesimi, in special modo per l'applicazione dei descrittori della seconda prova.

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe ha cambiato insegnante di progettazione architettonica in questo anno scolastico, ha comunque risposto in modo collaborativo e propositivo ai cambiamenti.

Pistoia, 15 maggio 2018

Firma dell'Insegnante*

Prof. Patrizia D'Orologio

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

CLASSE V C A.S.2017-18

1. MATERIA – LABORATORIO **ARCHITETTURA E AMBIENTE**
2. DOCENTE: MARIO PANELLI

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: MANUALI D'ARTE "DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE" E.BARGAGLIO, ELECTA
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/18 N° 256
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°190
6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 34
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Composizione della classe

Maschi	Femmine
6	4
Botto, Maggini, Maiani, Mancini, Mancuso P., Shehi	Bartilucci, Battani, Olivera, Vadi

La classe ha eseguito tutte le esercitazioni laboratoriali, nei temi proposti con interesse e partecipazione. Se pur diversificato nelle capacità l'impegno è stato corretto, il profitto è migliorato di anno in anno, per tutto il triennio. La costruzione di modelli in scala con materiali tradizionali e sperimentali, tra i quali il riciclo dei materiali li ha portati con consapevolezza a migliorare anche le capacità espressive e di rappresentazione di base, propri dell'Architettura e ad approfondire l'uso dei software Auto-Cad e SketchUp.

Alcuni di loro sono così appassionati al punto da formarsi autonomamente fino anche a produrre progetti ed elaborazioni 3D.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante*

Mario Panelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. N. 39/93



ceo Artistico Statale “P. Petrocchi”

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Codice fiscale : 80010010470

e-mail: ptsd010005@istruzione.it

PROGRAMMA SVOLTO

8. CONTENUTI

- Modellazione in scala 1:100 “Due unità abitative – Nakano, Tokyo – Studio Shemata – 63,02°”
- Modellazione in scala 1:500 della proposta progettuale del “Planetario” (tema di esame II° prova 2017)
- Modellazione in scala 1:200 – “Abitazione Bifamiliare Val D’Entremont – Svizzera, Studio Savioz-Fabrizzi”
- Modellazione in scala 1:200 – “Alloggio di Biciclette, Erfurt, Germania, Progetto di Osterworld Schmidt Explander Architekten”
- **“L’architettura raccontata dall’Arte cinematografica”:** “*The Fontainhead*” La fonte meravigliosa, **1949** – King Vidor, USA – “*Le Mepris*” Il Disprezzo, **1963** – Jean Luc Godard, Francia-Italia – “*Gruppo di famiglia in un interno*” Conversation Piece, **1974** – Luchino Visconti, Italia – “*Codice privato*”, **1988** – Francesco Maselli, Italia – “*Cattedrali della Cultura*”, **2015** – Ger, Dan, Aus, Nor.

Tema previsto fino al termine delle lezioni: continuazione dell’esercitazione di modellistica – Esempi di applicazione dei materiali moderni nell’Architettura.

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

I tempi per realizzare i lavori sono stati rispettati, proponendo attività da eseguire più velocemente alcuni di loro potrebbero incontrare difficoltà.

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali per la presentazione degli argomenti. Revisione continua degli elaborati e correzione collettiva per porre attenzione sulle metodologie manuali da sperimentare.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Linguaggi di base del disegno creativo e tecnico, computer per la restituzione grafica, consultazione di internet per foto e dettagli degli esempi proposti per modellazione,

taglio, finitura ed incollaggio dei materiali semplici o semilavorati forniti dal Laboratorio, uso dei materiali di riciclo.

12. SPAZI (**Laboratorio 1** di Architettura)

13. Strumenti di verifica

Revisione, correzione e valutazione ad ogni consegna programmata dal piano di lavoro annuale.

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe ha svolto attività per ASL del triennio 2015/18 (Tutor scolastico Prof. M. Panelli) con conferenze, lezioni, corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, viaggi e visite, questionari, modulistica ASL, approfondimento linguistico: inglese, approfondimenti di storia dell'Arte, stage aziendali.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante***I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI***

Prof. Mario Panelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. N. 39/93



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Codice fiscale : 80010010470

e-mail: ptsd010005@istruzione.it

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1.MATERIA - **DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI** - CLASSE VC

2..DOCENTE - **LUIGI GRASSI**

CONSUNTIVO

3.LIBRI DI TESTO ADOTTATI

1. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N°186

2. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 168

3. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°22

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha acquisito le conoscenze utili per la realizzazione dell'iter progettuale, ha migliorato la realizzazione del disegno manuale ed ha dimostrato di saper utilizzare il software Adobe Illustrator.

Quasi tutta la classe è in grado di realizzare proposte comunicative in maniera autonoma: progettazione di uno storyboard, scelta dei contenuti, realizzazione di un elaborato video e relazione finale riguardante le tecniche ed i software utilizzati.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante*

Luigi GRASSI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Codice fiscale : 80010010470

e-mail: ptsd010005@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

5. CONTENUTI (programma svolto)

U.d.A.1 L'animazione digitale

Il disegno bidimensionale

Fasi progettuali per la realizzazione di un prodotto di animazione

Studio del personaggio

Studio di figure e movimenti

U.d.A. 2 Adobe Illustrator

Elementi fondamentali del disegno

La grafica vettoriale

Disegnare, elaborare e modificare tracciati

Ricalcare un disegno

Importare, esportare e salvare

U.d.A. 3 Elementi del linguaggio cinematografico

La narrazione cinematografica

Adattamento cinematografico del romanzo

Analisi di una sequenza cinematografica

Costruzione di un dialogo efficace

Proiezione di film

U.d.A.4 Simulazione d'esame

Elaborazione del testo assegnato

Schizzi preliminari e bozzetti

Stesura dello storyboard

Relazione finale sulle scelte del progetto

6. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Sono stati rispettati i tempi della progettazione iniziale.

7. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, discussioni ed esercitazioni, confronto di idee, analisi e commento in classe dei progetti svolti, con particolare attenzione riguardo eventuali errori commessi. Analisi di film, cortometraggi, spot pubblicitari, ecc. presi dalla rete.

8. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Computer, proiettore, internet, stampanti, scanner. Tutorial realizzato dal docente sull'utilizzo di Adobe Illustrator: spiegazioni dei singoli strumenti del programma. Particolare attenzione alla manipolazione dei disegni vettoriali. La classe ha imparato a trasformare disegni realizzati a mano, in elementi digitali da poter utilizzare nei propri video.

9. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali).

10. STRUMENTI DI VERIFICA

Revisione e correzione degli elaborati grafici e digitali svolti. Griglia di valutazione usata nei precedenti Esami di Stato, convertita in quindicesimi, in special modo per l'applicazione dei descrittori della seconda prova.

11. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante*

Prof. Luigi GRASSI

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1.MATERIA - **Laboratorio Audiovisivo e Multimediale**

2. DOCENTE - **Prof. Giacomo Pulcinelli**

CONSUNTIVO

3.LIBRI DI TESTO ADOTTATI

3. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N° 264 in base a 33 settimane di lezione.
4. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°192
5. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°72
6. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 12 studenti, in misura maggiore ha mostrato interesse per le attività didattico-formative ed ha partecipato al dialogo educativo. Il comportamento nel complesso è stato corretto e non si sono verificati episodi tali da richiedere l'adozione di provvedimenti disciplinari. Il metodo di studio è risultato adeguato per la maggior parte degli studenti. Nel complesso, la preparazione di base risulta buona o comunque più che sufficiente.

7. CONTENUTI (vedi programma allegato)
8. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Sono stati rispettati quelli stabiliti nella progettazione iniziale.
8. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, lettura di testi, analisi e commento in classe di progetti, Film, cortometraggi, spot pubblicitari, esistenti, discussioni ed esercitazioni collettive.

9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezioni frontali relative ai contenuti, utilizzo di computer, stampanti, scanner ed attrezzatura fotografica. Tutorial sull'utilizzo di Adobe Photoshop, Premiere, After Effects. Dimostrazioni pratiche sull'uso degli strumenti e dei software specifici, interventi e suggerimenti in itinere. Attività di ricerca ed elaborazioni individuali, con l'ausilio di internet e siti specifici dedicati alla grafica e alla fotografia.

10. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali)

Laboratorio di grafica1/bis.

11. STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui frontali individuali, revisione e correzione degli elaborati grafici svolti.

La valutazione è avvenuta in base alla tradizionale scala da 1 a 10, in relazione ai progetti grafici che gli alunni hanno prodotto riguardo

le capacità cognitive della disciplina e alla capacità di analisi e di proposizione nei temi affrontati.

Strumento di valutazione la griglia già in uso nel corso dei precedenti Esami di Stato, opportunamente convertita in quindicesimi, in special modo per l'applicazione dei descrittori della seconda prova.

Verifiche scritte: brief, relazioni sul lavoro.

Verifiche grafiche: in itinere degli elaborati, fase progettuale, fase esecutiva al computer, lavoro completo.

12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante*

Giacomo PULCINELLI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Codice fiscale : 80010010470

e-mail: ptsd010005@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

U.d.A.1 L'animazione digitale (Adobe After Effects)

- La grafica 2D
- Le tecniche 3D
- Studio di figure a computer
- Rendering 3D
- Esercitazioni software
- Monogramma animato
- Tipografia Cinetica
- Visual Music

U.d.A.2 Concorso Nazionale "L'archivio Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane"

Partecipazione al concorso attraverso la produzione e realizzazione del video "Chiesa di San Pier Maggiore - Pistoia".

U.d.A.3 Pre simulazione II prova: "Il mondo dei colori"

RAI YOYO vuole dedicare una serie di trasmissioni didattiche ai bambini dai 6 ai 10 anni. L'obiettivo è informare e sensibilizzare, in modo corretto e consapevole, all'arte, all'estetica, al senso del "bello", alle tecniche e tematiche artistiche attraverso fiabe, racconti, brevi filmati e cartoni animati. Ogni trasmissione sarà suddivisa in parti teoriche e parti pratiche e sarà dedicata a forme d'arte e tecniche differenti.

Per questa serie viene richiesta al candidato l'invenzione di una fiaba basata sulla "Teoria dei colori" presentata con disegni animati o altre immagini, eventualmente corredata da voce narrante fuori campo e musiche. Obiettivo della fiaba è quello di insegnare ai piccoli telespettatori gli elementi fondamentali della teoria del colore.

Viene richiesto di immaginare un racconto dove vengono presentati tre "mondi", distinti e separati, ognuno dei quali deve rappresentare un colore "primario" differente. Attraverso personaggi ed eventi questi mondi verranno a contatto tra loro con la creazione conseguente di nuovi colori. Il racconto deve avere una parte introduttiva di presentazione dei personaggi e luoghi, uno svolgimento e una parte finale con lieto fine; si richiede di esprimere con chiarezza gli aspetti didattici, che dovranno rimanere ben impressi nella memoria del piccolo telespettatore.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura della soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione del progetto a computer
- Relazione finale sulle scelte del progetto

U.d.A.3 Simulazione d'esame: "L'angolo dell'arte"

Un canale televisivo di rilevanza nazionale decide di proporre, con cadenza settimanale, un programma che, in ciascuna puntata, conterrà la presentazione di un artista, di un movimento artistico, di una tematica connessa con l'arte contemporanea o un documentario incentrato su un gruppo di artisti emergenti e sulla loro produzione.

Il programma, dal titolo "L'angolo dell'arte" sarà dedicato sia alle arti "figurative" che a quelle performative.

Il candidato progetta uno spot per reclamizzare il programma, della durata massima di trenta secondi, destinato alla "TV della metropolitana", che trasmette in esclusiva nelle linee metropolitane di Milano e Roma, attraverso schermi di grande formato posizionati nelle banchine di attesa dei treni.

Sono richiesti:

- Target di riferimento e slot orario
- Schizzi preliminari e bozzetti
- Stesura dello storyboard
- Realizzazione del progetto a computer
- Relazione finale sulle scelte del progetto

U.d.A.4 Curriculum Vitae in Motion Graphic

Realizzazione di un video CV con la tecnica della grafica animata.

U.d.A.5 "Le energie rinnovabili"

Uno dei problemi più urgenti che la società contemporanea deve risolvere è quello dell'energia. Le riserve di “combustibili fossili” (come petrolio, metano, carbone) sono destinate inevitabilmente a esaurirsi. Occorre quindi investire in fonti di energie rinnovabili e pulite come l'energia eolica o l'energia solare, reinventando impianti, strumenti e apparecchiature per la loro produzione e utilizzazione.

Data l'attualità del tema, che da diversi decenni coinvolge scienziati, economisti, politici, artisti, la RAI vuole dedicare alle energie rinnovabili una serie di trasmissioni, per informare e sensibilizzare, in modo corretto e consapevole, una vasta fascia di pubblico. Ogni trasmissione sarà dedicata a una forma di energia differente. A tale scopo viene bandito un concorso per “giovani creativi”, il cui tema è l'invenzione dello spot pubblicitario di presentazione della serie, della durata di 30 secondi.

Il candidato, calandosi nel ruolo di partecipante al concorso, affronti il tema e progetti la sua proposta.

Sono richiesti:

- Titolo della serie;
- Stesura della soggetto;
- Scaletta;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione del progetto a computer
- Relazione finale sulle scelte del progetto

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante*

Prof. Giacomo Pulcinelli

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

2. DOCENTE - CECCHINI GIUSEPPE

CONSUNTIVO

La classe, composta da 18 alunni, ha acquisito un livello psico-motorio medio-buono. Partecipazione, impegno e interesse sono risultati, tranne che in alcuni casi, adatti al contesto. Tuttavia vanno evidenziati alcuni alunni con capacità (motorie e comportamentali) sopra la media; altri, seppur premiati per l'impegno, non hanno sviluppato a pieno quelle competenze relative ad una classe terminale.

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI SPORTIVAMENTE- DEL NISTA-PARKER-TASELLI

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N° 60 in base a 30 settimane di lezione.

5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 52

6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°8

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Mantenimento e miglioramento delle conoscenze e delle capacità motorie (condizionali e coordinative).
- Capacità di compiere azioni motorie più complesse rispetto alla situazione di partenza.
- Conoscenza delle regole principali e dei fondamentali tecnici individuali e di squadra dei giochi sportivi praticati durante l'anno.
- Conoscenze basilari di traumatologia sportiva, fisiologia e pronto soccorso.
- Acquisizioni sufficientemente valide di abilità tecniche dei giochi sportivi.
- Acquisizione di una corretta abitudine sportiva tesa a favorire un sano confronto sportivo.
- Attuazione e conoscenza della fase di attivazione fisica o di riscaldamento precedente l'inizio di ogni attività motoria.
- Conoscenza e miglioramento delle capacità condizionali: resistenza generale, forza veloce, rapidità di movimento.
- Consolidamento e miglioramento delle capacità coordinative speciali, in particolare

l'equilibrio dinamico, la coordinazione spazio-temporale, in situazioni motorie complesse come i giochi sportivi.

- Acquisizione e conoscenza dei principali fondamentali individuali e di squadra e delle regole dei giochi sportivi effettuati durante l'anno.

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale con metodo misto (sintetico-analitico).

Lavoro differenziato a gruppi.

Metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione, esecuzione.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Grandi attrezzi: materassi di gomma e spalliere.

Piccoli attrezzi: palloni specifici dei vari giochi sportivi praticati.

12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):
Palestra.

Spazi esterni: campo di basket

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Le valutazioni sono state sviluppate sia attraverso verifiche pratiche sotto forma di esercizi riferiti al programma, sia per la parte teorica attraverso prove strutturate e semi-strutturate

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Il programma scolastico è stato svolto regolarmente ed il profitto raggiunto è positivo per tutti gli alunni anche se con risultati diversi.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

*Firma dell'Insegnante

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93



ceo Artistico Statale “P. Petrocchi”

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Codice fiscale : 80010010470

e-mail: ptsd010005@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO N. 1

TITOLO: IL MOVIMENTO IN PALESTRA

- Potenziamento fisiologico, inteso come miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.
- Schemi motori, intesi come maturazione della propria corporeità e padronanza motoria.

Prerequisiti:

- Presa di coscienza del proprio corpo, conoscenza e controllo delle proprie qualità fisiche
- Presa di coscienza di tutte le informazioni spaziali, temporali, corporee e il conseguente controllo del movimento (capacità coordinative).
- Conoscenza di esperienze legate alla gestualità quotidiana (camminare, correre, saltare, lanciare, controllo della respirazione).

Competenze da conseguire:

- acquisire la consapevolezza del proprio corpo;
- muoversi in relazione a spazio e a tempo;
- utilizzare i diversi canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, gustativo, olfattivo, cinestesico) in relazione allo scopo/compito/situazione;
- percepire la differenza tra stato di tensione muscolare e rilassamento ed essere in grado di rilassarsi;
- controllare e adattare l'entità dello sforzo in rapporto al compito richiesto;
- combinare e adattare le abilità motorie acquisite al contesto ed allo scopo/compito.

Contenuti (unità didattiche con scansione temporale):

- esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e percettive;
 - es. per la muscolatura dell'addome e del dorso, del cingolo scapolo-omero e degli arti sup. e inf.;
 - es. a corpo libero e con carico naturale in forma statica e dinamica;
 - andature pre-atletiche, spostamenti e cambi di direzione, salti e saltelli, balzi, esercizi d'impulso;
 - es. di mobilità attiva e passiva, stretching;
 - corsa lenta;
 - percorsi ginnastici vari;
 - es. di base e di applicazione con i piccoli attrezzi (funicella, bacchetta, ecc.);
 - attività con la musica: es. di riscaldamento con sottofondo musicale, brevi successioni di passi e semplici coreografie, danze popolari;

Tali contenuti verranno svolti nell'arco di tutto l'anno, in particolare nella prima parte della lezione.

Durata: n° 20 ore

Modalità formative:

Viene utilizzato il lavoro di gruppo e a coppie per stimolare la partecipazione e la socializzazione; il lavoro individuale per la percezione di sé e l'autocontrollo

Modalità di valutazione:

Criteri di valutazione pratica:

- frequenza delle lezioni (minimo richiesto 70% esclusi problemi medici);
- risultati assoluti ottenuti in termini di abilità apprese e conoscenze degli argomenti trattati;
- progressione nell'apprendimento;
- partecipazione alle attività integrative.
- test motori

Criteri di valutazione orale (Circ Min n. 94 del 18 ottobre 2011) :

- impegno, collaborazione e partecipazione manifestato durante le lezioni
- valutazione anche con test scritti dei contenuti oggetto di spiegazioni pratiche e teoriche delle lezioni
- test motori

Criteri di valutazione orale (Circ Min n. 94 del 18 ottobre 2011) :

- impegno, collaborazione e partecipazione manifestato durante le lezioni
- valutazione anche con test scritti dei contenuti oggetto di spiegazioni pratiche e teoriche delle lezioni.

MODULO N. 2

TITOLO: LA PRATICA SPORTIVA

- Dai giochi di movimento agli sport di squadra

Prerequisiti:

- Sviluppo di tutte le abilità motorie di base

Competenze da conseguire:

- Conoscere le regole e saperle applicare
- Conoscere la tecnica e la tattica di uno sport
- Autovalutare la propria e l'altrui prestazione nelle varie discipline
- Riconoscere la propria appartenenza alla squadra e saper operare in modo corretto, responsabile e autonomo
- Saper arbitrare in maniera corretta le gare di una disciplina sportiva.

Contenuti (unità didattiche con scansione temporale):

Calcetto, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Hitball.

- 1-La storia e il regolamento
- 2- I fondamentali e i ruoli
- 3-Semplici schemi di attacco e di difesa
- 4-Giochi di movimento
- 5-Giochi adattati
- 6 - Tornei

Durata:

- | | |
|-------------|-------------------------------|
| 1- n° 6 ore | Regolamento |
| 2- n° 6 ore | Fondamentali |
| 3- n° 6 ore | Schemi di attacco e di difesa |
| 4- n° 6 ore | Giochi di movimento |
| 5- n° 6 ore | Giochi adattati |
| 6- n° 6 ore | Tornei |

Modalità formative:

Metodo analitico per l'acquisizione dei gesti tecnici
Metodo globale per l'acquisizione degli aspetti tattici
Lavoro a coppie e a piccoli gruppi

Modalità di valutazione:

I progressi sull'esecuzione dei gesti tecnici e degli aspetti tattici saranno valutati con osservazioni sistematiche di tipo soggettivo da parte del docente, compresi gli atteggiamenti comportamentali quali interesse, autonomia, autocontrollo, ecc.

N.B. Per gli allievi esonerati o che non partecipano attivamente alle lezioni:

Si proporranno attività alternative di ausilio all'organizzazione della lezione (collaborazione con l'insegnante nella gestione della lezione), di arbitraggio, di lettura e commento (orale e/o scritto) di argomenti riguardanti l'anatomia del corpo umano, l'attività motoria e sportiva tratti dal libro di testo o da altre fonti.

MODULO N. 3

TITOLO: NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Prerequisiti:

Conoscenze anatomiche e fisiologiche del corpo umano in generale.

Competenze da conseguire:

- utilizzare le tecniche basilari di primo intervento in caso di emergenza

Contenuti (unità didattiche con scansione temporale):

- 1- I principali traumi - Definizione e classificazione
- 2- Modalità d'intervento

Durata:

- 1- n° 2 ore
- 2- n° 2 ore

Modalità formative:

Ricerca deduttiva e consapevolezza di intervento

Modalità di valutazione:

Partecipazione attiva, disponibilità a collaborare, impegno
Verifica scritta

MODULO N. 4

TITOLO: ALIMENTAZIONE E SPORT

Prerequisiti:

Conoscenze anatomiche e fisiologiche del corpo umano in generale.

Competenze da conseguire:

Adottare un sano regime alimentare per il mantenimento del benessere psico-fisico.
Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

Contenuti (unità didattiche con scansione temporale):

- 1 Presentazione – motivazioni – obiettivi. Lezione teorica.
- 2 Confronto con gli alunni sull'argomento trattato.

Durata:

- 1 - n° 2 ore
- 2 - n° 2 ore

Modalità formative:

Ricerca deduttiva e consapevolezza di intervento

Modalità di valutazione:

Partecipazione attiva, disponibilità a collaborare, impegno
Verifica scritta

MODULO N. 5

TITOLO: TEST MOTORI

TEST ACCELERAZIONE navetta 4x10 METRI
TEST FORZA RESISTENTE ARTI INFERIORI

Prerequisiti:

- schemi motori di base, capacità motorie.

Competenze da conseguire:

- valutazione della capacità di accelerazione, della forza resistente degli arti inf e della forza esplosiva declinarti sup.

Contenuti (unità didattiche con scansione temporale):

Durata:

- 1 - n° 2 ore spiegazione test - prove
- 2 - n° 2 ore effettuazione test

Modalità formative:

Lezione frontale

Modalità di valutazione:

Prova pratica con rilevamento cronometrico e metrico delle prove eseguite e successiva catalogazione e valutazione dei risultati ottenuti attraverso i valori contenuti nelle tabelle di riferimento o tabelle corredate dai docenti stessi.

*Firma dell'Insegnante

Prof. Giuseppe Cecchini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

* Firma dei rappresentanti di classe

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

-

1.MATERIA - Religione

2.DOCENTE - Giovanni Verni

CONSUNTIVO

3.LIBRI DI TESTO ADOTTATI: L. SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, SEI, Torino 2013.

4.ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N. 33 in base a 33 settimane di lezione.

5.ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 25

6.ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 3

7.OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha raggiunto sufficientemente i seguenti obiettivi: saper riflettere su questioni di etica e bioetica confrontandosi con diverse concezioni morali; scoprire una concezione etica della vita; conoscere l'impegno della Chiesa nel dialogo interreligioso ed ecumenico; riconoscere i punti in comune e non con altre tradizioni religiose.

Alcuni obiettivi sono stati raggiunti parzialmente: saper riconoscere e valorizzare le diverse dimensioni dell'uomo in una visione integrale e personalistica; saper riflettere sull'agire umano alla luce della Rivelazione cristiana; saper riflettere sul mistero di Dio.

8.CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)

10.METODO DI INSEGNAMENTO: si è cercato di favorire la ricerca in tutte le sue caratteristiche: l'interrogazione, il dubbio, il dialogo, il confronto, l'analisi e la sintesi, il lavoro di gruppo. Seguendo il metodo induttivo si è partiti dalla domanda religiosa degli alunni per giungere all'analisi e allo studio del messaggio cristiano.

Si è potuto così seguire un itinerario di ricerca attiva, articolato nei seguenti termini: problematizzazione, documentazione, confronto con concezioni diverse, sistematizzazione (specifico contributo della religione cattolica).

9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: libro di testo, presentazioni in power point, immagini e video proiettati, materiale fotocopiato da saggi e manuali.
10. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): le lezioni si sono svolte nell'aula.
11. STRUMENTI DI VERIFICA: domande orali, valutazione della partecipazione attiva in classe (domande, approfondimenti svolti, interventi, pertinenza degli interventi fatti).
12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: nel corso del trimestre la classe ha partecipato alle lezioni con interesse e partecipazione sufficiente. Gli alunni hanno manifestato sufficiente capacità di dialogo e confronto, interagendo tra loro e col docente nel rispetto della diversità di pensiero. Durante il pentamestre la classe ha mantenuto un comportamento corretto in aula ma con una partecipazione minore, particolarmente nell'affrontare alcune tematiche esistenziali.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante

Giovanni Verni*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Codice fiscale : 80010010470

e-mail: ptsd010005@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO FINO AL 15/05/2018 NELLA CLASSE V C DURANTE L'A.S. 2017-2018

Punti del piano di lavoro affrontati durante il trimestre:

- Introduzione all'etica
- Presupposti necessari all'etica: la libertà e il male.
- La coscienza morale e le virtù
- Il senso della libertà.
- La legge morale naturale
- Le fonti della moralità
- La persona
- La dignità della persona umana
- I diritti umani
- Giustizia e misericordia

Punti del piano di lavoro affrontati durante il pentamestre:

- Il rapporto tra fede e ragione
- Complementarietà tra sapere scientifico e sapere della fede
- Credere per capire e capire per credere
- L'islam
- Le diverse correnti islamiche
- Confronto tra Islam e Cristianesimo
- L'escatologia nelle religioni
- L'escatologia cristiana
- L'oblio della morte nella società occidentale

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante*

Prof. Giovanni Verni

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93



Liceo Artistico Statale “P. Petrocchi”

Allegato C

Curricula studenti

(depositati in segreteria didattica)



Liceo Artistico Statale “P. Petrocchi”

Allegato D

Testi simulazioni prove Esame di Stato

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – 19 Marzo 2018 TESTO della PROVA

D'ITALIANO

(per tutti gli indirizzi)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Verga, *I galantuomini*, in Id., *Novelle rusticane* (1883), Novara, Interlinea, 2016

Sannoscrivere—quistailguaio.Labrinatadell'albascura,eilsollionedellamesse,selipiglianocometutti gli altri poveri diavoli, giacché son fatti di carne e d'ossa come il prossimo, per andare a sorvegliare che il prossimo non rubi loro il tempo e il denaro della giornata. Ma se avete a far con essi, vi uncinano nome e cognome,echivihafatto,colbeccucci diquellapenna,enonvenedistricatepiùdailorolibracci,inchiodati neldebito.

— Tu devi ancora due tumoli di grano dell'annoscorso.

— Signore, la raccolta fuscarsal

— È colpa mia se non piovve? Dovevo forse abbeverare i seminati colbicchiere?

— Signore, gli ho dato il sangue mio alla vostraterra!

— Per questo ti pago, birbante! Ti pago a sangue d'uomo! Io mi dissanguo in spese di cultura, e poi se viene la malannata, mi piantate la mezzeria, e ve ne andate colla falce sotto l'ascella!—

Ediconopure:—Valpiùunpezzentediunpotente—;chenonsipuòcavarglilapellepelsuodebito.Perciò

chinonhanulladevepagarlaterrapiùcaradegli altri,—ilpadroneciarrischiadi più—eselaraccoltaviene magra, il mezzadro è certo di non perder nulla, e andarsene via con la falce sotto l'ascella. Ma l'andarsene in tal modo è anche una brutta cosa, dopo un anno di fatiche, e colla prospettiva dell'inverno lungo senza pane. È che la malannata caccia ad ognuno il diavolo in corpo. Una volta, alla messe, che pareva scomunicata da Dio,ilfratedellacercaarriovversomezzogiornonelpoderedidonPiddu,spronandocoglizoccolinelpancia

dellabellamulabaia,egrindodalontano:—VivaGesùeMaria!—DonPidduerasedutosudiuncestone sfondato, guardando tristamente l'aia magra, in mezzo alle stoppie riarse, sotto quel cielo di fuoco che non lo sentiva nemmeno sul capo nudo, dalla disperazione.

— Oh! la bella mula che avete, fra Giuseppe! La val meglio di quelle quattro rozze magre, che non hanno nulla da trebbiare né damangiare!

— Èlamuladellaquestua—risposefraGiuseppe.—Sialodatalacaritàdelprossimo.Vengoperlacerca.

— Beato voi che senza seminare raccogliete, e al tocco di campana scendete in refettorio, e vi mangiate la caritàdelprossimo!Ioohocinquefigli,edevopensarealpanepertuttiloro.Guardatechebellaraccolta!L'anno scorso mi avete acchiappato mezza salma di grano perché S. Francesco mi mandasse la buonannata, e in compenso da tre mesi non piovve dal cielo altro che fuoco—.

Fra Giuseppe si asciugava il sudore anche lui col fazzoletto da naso. — Avete caldo, fra Giuseppe? Ora vi faccio dare un rinfresco! — E glielo fece dare per forza da quattro contadini arrabbiati come lui, che gli arrovesciarono il saio sul capo, e gli buttavano addosso a secchi l'acqua verdastra del guazzatoio. — Santo diavolone!—gridavadonPiddu.—PoichénongiovanemmenofarlalimosinaaCristo,voglio farlaal diavolo un'altra volta! — E d'allora non volle più cappuccini per l'aia, e si contentò che per la questua venissero piuttosto quelli di San Francesco di Paola. Fra Giuseppe se la legò al dito. — Ah! avete voluto veder le mie mutande, don Piddu? Io vi ridurrò senza mutande e senza camicia! — Era un pezzo di fratacchione con tanto di barba, e la collottola nera e larga come un bue di Modica, perciò nei vicoli e in tutti i cortili era l'oracolo delle comari e deicontadini.

— Con don Piddu non dovete averci che fare. Guardate che è scomunicato da Dio, e la sua terra ha la maledizione addosso! — Quando venivano i missionari, negli ultimi giorni di carnevale, per gli esercizi spirituali della quaresima, e se c'era un peccatore o una mala femmina, od anche gente allegra, andavano a predicargli dietro l'uscio, in processione e colla disciplina al collo pei peccati altrui, fra Giuseppe additava la casa di don Piddu, che non gliene andava bene più una: le malannate, la mortalità nel bestiame, la moglie inferma, le figliuole da maritare, tutte già belle e pronte. Donna Saridda, la maggiore, aveva quasi trent'anni, esichiamavaancoradonnaSariddaperchénoncrescessetantopresto.Alfestinodelsindaco,ilmartedigrosso,avevaacchiappatofinalmenteunosposo,chéPietroMaccadaltinelloliavevavististringersilamanocondon Giovannino, mentre andavano annaspando nella contraddanza. Don Piddu s'era levato il pan di bocca per condurrelafigliuolaalfestinocollavestedisetaapertaacuoresulpetto.Chissàmai!Inquellaimissionari

predicavano contro le tentazioni davanti al portone del sindaco, per tutti quei peccati che si facevano là dentro, e dal sindaco dovettero chiudere le finestre, se no la gente dalla strada rompeva a sassate tutti i vetri. Donna Saridda se ne tornò a casa tutta contenta, come se ci avesse in tasca il terno al lotto; e non dormì quella notte, pensando a don Giovannino, senza sapere che fra Giuseppe avesse adirgli:

— Sietepazzo, vossignoria, adentrarenellacasatadidonPiddu, che frapococifanno il pignoramento? — Don Giovannino non badava alla dote. Ma il disonore del pignoramento poi era un altro par di maniche! La gentesia affollava dinanzi al portone di don Piddu, a veder gli portar via gli armadi e i cassettoni, che lasciavano il segno bianco nel muro dove erano stati tanto tempo, e le figliuole, pallide come cera, avevano un gran da fare per nascondere alla mamma, in fondo a un letto, quel che succedeva. Lei, poveretta, fingeva di non accorgersene. Prima era andata col marito a pregare, a scongiurare, dal notaio, dal giudice: — Pagheremo domani — pagheremo domani l'altro —. E tornavano a casa rasente al muro, lei colla faccia nascosta dentro il manto — e dera sangue di baroni! Il diavolo del pignoramento donna Saridda, colle lagrime agli occhi, era andata a chiudere tutte le finestre, perché quelli che son nati col *don* vanno soggetti anche alla vergogna. Don Piddu, quando per carità l'avevano preso sorvegliante alle chiuse del Fiume grande, nel tempo delle messe, che la malaria si mangiava i cristiani, non gli rincresceva della malaria; gli doleva solo che i contadini, allorché questionavano con lui, mettevano da parte il *don*, e lo trattavano a tu per tu. Almeno un povero diavolo, sinché ha le braccia e la salute, trova da buscarsi il pane. — Quello che diceva don Marcantonio Malerba, quando cadde in povertà, carico di figliuoli, la moglie sempre gravida, che doveva fare il pane, preparare la minestra, labiancheria e scopar le stanze. I galantuomini hanno bisogno di tante altre cose, e sono avvezzi in altro modo. I ragazzi di don Marcantonio, quando stavano a ventre vuoto tutto un giorno, non dicevano nulla, ed il più grandicello, se il babbo lo mandava a comprare un pane a credenza, o un fascio di lattughe, ci andava di sera, a viso basso, nascondendolo sotto il mantello rattoppato. Il papà si dava le mani attorno per buscare qualche cosa, pigliando un pezzo di terra in affitto, o a mezzeria. Tornava a piedi dalla campagna, più tardi di ogni altro, con quello straccio di scialle di sua moglie che chiamava *pled*, e la sua brava giornata di zappare se la faceva anche lui, quando nella viottola non passava nessuno. Poi la domenica andava a fare il galantuomo insieme agli altri nel casino di conversazione, ciaramellando in crocchio fra di loro, colle mani in tasca e il naso dentro il bavero del cappotto; o giocavano a tressette colla mazza fra le gambe e il cappello in testa. Al tocco di mezzo giorno sgattaiolavano in furia, chi di qua, chi di là, e degli si andava a casa, come se ci avesse sempre pronto il desinare anche lui. — Che posso farci? — diceva. — A giornata non posso andarci coi miei figli! — Anche i ragazzi, allorché il padre li mandava a chiedere in prestito mezza salsamida di farro per la semina, o qualche tumulo di fave per la minestra, dallo zio Masi, o da massaro Pinu, si facevano rossi, e balbettavano come fossero già grandi. Quando venne il fuoco da Mongibello, e distrusse vigne e oliveti, chi aveva braccia da lavorare almeno non moriva di fame. Ma i galantuomini che possedevano le loro terre da quelle parti, sarebber stati meglio che la loro avessero seppellita coi poderi, loro, i figliuoli e ogni cosa. L'agente che non ci aveva interesse andava a vedere il fuoco fuori del paese, colle mani in tasca. — Oggi aveva preso lavignadel tale, domani sarebbe entrato nel campo del tal altro; ora minacciava il ponte della strada, più tardi circondava la casetta a mano destra. Chi non stava a guardare si affacciava a levar tegole, imposte, mobili, a sgombrar le camere, e salvar quello che si poteva, perdendo la testa nella fretta e nella disperazione, come un formicaio in scompiglio. A don Marco gli portarono la notizia mentre era a tavola colla famiglia, dinanzi al piatto dei maccheroni. — Signor don Marco, la lava ha deviato dalla vostra parte, e più tardi avrete il fuoco nella vostra vigna. — Allo sventurato gli cadde di mano la forchetta. Il custode della vigna stava portando via gli attrezzi del palmento, le doghe delle botti, tutto quello che si poteva salvare, e sua moglie andava a piantare al limite della vigna le cannuce colle immagini dei santi che dovevano proteggerla, biascicando avemarie.

Don Marco arrivò trafelato, cacciandosi innanzi l'asinello, in mezzo al nuvolone scuro che pioveva cenere. Dal cortiletto davanti al palmento si vedeva la montagna nera che si accatastava attorno alla vigna, fumando, franando qua e là, con un acciottolio come se si fracassasse un monte di stoviglie, spaccandosi per lasciar vedere il fuoco rosso che bolliva dentro. Da lontano, prima ancora che fossero raggiunti, gli alberi più alti s'agitavano e stormivano nell'aria queta; poi fumavano e scricchiolavano; ad un tratto avvampavano e facevano una fiammata sola. Sembravano delle torce che s'accendessero ad una ad una nel tenebrore della campagna silenziosa, lungo il corso della lava. La moglie del custode della vigna andava sostituendo più in qua le cannuce colle immagini benedette, man mano che s'accendevano come fiammiferi; e piangeva, spaventata, davanti a quella rovina, pensando che il padrone non aveva più bisogno di custode, e li avrebbe licenziati. E il cane di guardia uggiolava anch'esso dinanzi alla vigna che bruciava. Il palmento, spalancato, senz'atetto, con tutta quella roba buttata nel cortile, in mezzo alla campagna spaventata, sembrava tremare di paura, mentre lo spogliavano prima di abbandonarlo. — Che cosa state facendo? — chiese don Marco al custode che voleva salvar le botti e gli attrezzi del palmento. — Lasciate stare. Ormai non ho più nulla, e non

hochemettercinelebotti—.Baciòilrastrellodellavignaun'ultimavoltaprimadiabbandonarlaesenetornò indietro, tirandosi per la cavezza l'asinello. Al nome di Dio! Anche i galantuomini hanno i loro guai, e son fatti di carne e di ossa come il prossimo. Prova donna Marina, l'altra figlia di don Piddu che s'era buttata al ragazzodellastalla,dacchéavevapersalasperanzadimaritarsi,estavanoincampagnapelbisogno,fraiguai; igenitorilatenevanoprivadiunostracciodivestenuova,senzauncanecheegliabbaiassedi dietro.Nelmeriggio di una calda giornata di luglio, mentre i mosconi ronzavano nell'aia deserta, e i genitori cercavano di dormire col naso contro il muro, andò a trovare dietro il pagliaio il ragazzo, il quale si faceva rosso e balbettava ogni voltacheellaglificcavagliocchiaddosso,el'afferròpeicapelliondefarsidareunbacio.DonPidduzarebbe morto di vergogna. Dopo il pignoramento, dopo la miseria, non avrebbe creduto di poter cascare più giù. La povera madre lo seppe nel comunicarsi a Pasqua. Una santa, colei! Don Piddu era chiuso, insieme a tutti gli altri galantuomini, nel convento dei cappuccini per fare gli esercizi spirituali. I galantuomini si riunivano coi loro contadini a confessarsi e sentir le prediche; anzi, faceva loro le spese del mantenimento, nella speranza che i garzoni si convertissero, se avevano rubato, e restituissero il mal tolto. Quegli otto giorni degli esercizi spirituali, galantuomini e villani tornavano fratelli come al tempo di Adamo ed Eva; e i padroni per umiltà servivano a tavola i garzoni colle loro mani, ché a costoro quella grazia di Dio andava giù di traverso per la soggezione; e nel refettorio, al rumore di tutte quelle mascelle in moto, sembrava che ci fosse una stalla di bestiame,mentreimissionaripredicavano l'infernoeilpurgatorio.Quell'annodonPiddu nonavrebbevoluto andarci, perché non aveva di che pagare la sua parte, e poi non potevano rubargli più nulla i suoi garzoni. Ma lo fece chiamare il giudice, e lo mandò a farsi santo per forza, onde non desse il cattivo esempio. Quegli otto giorni erano una manna per chi ci avesse da fare nella casa di un povero diavolo, senza timore che il marito arrivasseimprovvisodicampagnaaguastarla festa.Laportadelconventoerachiusaapertutti,maigiovanotti cheavevanodaspendere,appenaeranotte,sgusciavanofuorienontornavano primadell'alba.OradonPiddu, dopo che gli giunsero all'orecchio certe chiacchiere che s'era lasciato scappare fra Giuseppe, una notte sgattaiolò fuori di nascosto, come se avesse avuto vent'anni, o l'innamorata che l'aspettasse, e non si sa quel cheandòasorprendereacasasua.Certoquandorincasòprimadell'albaerapallidocomeunmorto,esembrava invecchiato di cent'anni. Questa volta il **contrabbando** era stato sorpreso, e come i donnaiuoli tornavano in convento, trovavano il padre missionario inginocchiato dietro l'uscio, a pregare pei peccati che gli altri erano andataifare.DonPidduisibuttòginocchionianchelui,perconfessarsiall'orecchiodelmissionario,piangendo tutte le lagrime che ci aveva negliocchi.

Ah! quel che aveva trovato! lì, a casa sua! in quel camerino di sua figlia che nemmeno c'entrava il sole!... Il ragazzo di stalla, che scappava dalla finestra; e Marina pallida come una morta che pure osava guardarlo in faccia,esi'afferravacollebracciadisperateallostipitedell'uscio perdifenderel'amante.Alloraglipassarono dinanzi agli occhi le altre figliuole, e la moglie inferma, e i giudici e i gendarmi, in un mare di sangue. — Tu! tu!— balbettava.Ellatremavatutta,lascellerata,manonrispondeva.Poicaddesuiginocchi,collemanigiunte come se gli leggesse in faccia il parricidio. Allora egli fuggì via colle mani nei capelli. Ma il confessore che gli consigliava di offrire a Dio quell'angustia, avrebbe dovuto dirgli: — Vedete, vossignoria, anche gli altri poveretti, quando gli succede la stessa disgrazia... stanno zitti perché son poveri, e non sanno di lettera, e non sanno sfogarsi altrimenti che coll'andare in galera!—

1. Comprensione del testo

Riassumi brevemente i contenuti del testo

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.

2.2 Soffermatisullecaratteristichedelnarratoreeevidenziandol'importanza,nellapoeticaverghiana,della tecnica narrativautilizzata.

2.3 *"Il dì del pignoramento donna Saridda, colle lagrime agli occhi, era andata a chiudere tutte le finestre, perché quelli che son nati col don vanno soggetti anche alla vergogna. Don Piddu, quando per carità l'avevano preso sorvegliante alle chiuse del Fiumegrande, nel tempo delle messe, che la malaria si mangiava i cristiani, non gli rincresceva della malaria; gli doleva solo che i contadini, allorché questionavano con lui, mettevano da parte il don, e lo trattavano a tu per tu. Almeno un povero diavolo, sinché ha le braccia e la salute, trova da buscarsi il pane"* Spiega il significato dell'affermazione. Inserisci l'analisi del rapporto tra galantuomini e contadini nella situazione economico-sociale della Sicilia post-unitaria.

- 2.4 Analizza il tema della roba, centrale all'interno della raccolta, facendo opportuni riferimenti ad altri testi conosciuti. Soffermati inoltre sugli elementi di continuità e di diversità della poetica verghiana rispetto alla precedente e alla successiva fase produttiva.
- 2.5 Descrivi la figura di Don Piddu e spiega a quale "contrabbando" si riferisca l'autore nella parte finale della novella. Come giustifichi la reazione del personaggio?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano inserendolo nel contesto storico-culturale nel quale è stato prodotto. Approfondisci il discorso con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a tenoti.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

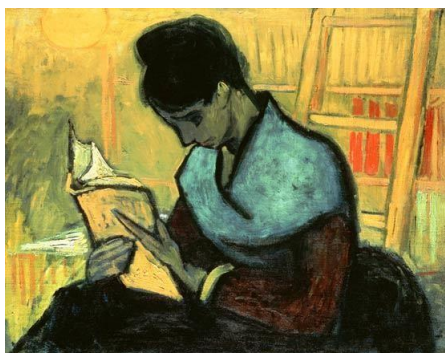
Sviluppa l'argomento scelto tra i temi di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO – LETTERARIO

ARGOMENTO: La letteratura

come esperienza di vita.

DOCUMENTI



V. Van Gogh, La lettrice di romanzi, olio su tela, 1888



H. Matisse, La lettrice in abito viola, olio su tela, 1898



E. Hopper, Chair car, olio su tela, 1965

Noi leggiavamo un giorno per diletto di
Lancialotto come amor lo strinse;

129 soli cravamo e senza alcun sospetto.

Per più fiate li occhi ci sospinse quella
lettura, e scolorocci il viso;

132 ma solo un punto fu quel che ci vinse.

Quando leggemmo il disiato riso esser
baciato da cotanto amante,

135 questi, che mai da me non fia diviso,

la bocca mi baciò tutto tremante.

DANTE, *Inferno* V, vv. 127-136 (Garzanti Prima Edizione 1997, pag. 85)

«Pubblico: La poesia è “una dolce vendetta contro la vita?” Borges: Non sono molto d’accordo con questa definizione. Ritengo che la poesia sia una parte essenziale della vita. Come potrebbe essere contro la vita? La poesia è forse la parte fondamentale della vita. Non considero la vita, o la realtà, una cosa esterna a me. Io sono la vita, io sono dentro la vita. E un nodo in numerosa spettacolo della vita è il linguaggio, le parole, la poesia. Perché dovrei contrapporli l’uno all’altro? Pubblico: Ma la parola vita non è vita. Borges: Credo però che la vita sia la somma totale, se una simile somma è possibile, di tutte le cose, e quindi perché non anche del linguaggio? [...] Se penso alle mie passate esperienze, credo che Swinburne faccia parte della mia esperienza tanto quanto la vita che ho condotto a Ginevra nel ’17. [...] Non credo che la vita sia qualcosa da contrapporre alla letteratura. Credo che l’arte faccia parte della vita.»

Jorge L. BORGES, *Conversazioni americane*, Editori Riuniti, Roma 1984

«Nel momento in cui legge, [...] il lettore introduce con la sua sensibilità il suo gusto anche il proprio mondo pratico, diciamo pure il suo quotidiano, se l’etica, in ultima analisi, non è che la riflessione quotidiana sui costumi dell’uomo e sulle ragioni che li motivano e li ispirano. L’immaginazione della letteratura propone la molteplicità confinata dei casi umani, ma poiché legge, con la propria immaginazione, deve interrogarli anche alla luce della propria esistenza, introducendoli dunque nel proprio ambito di moralità. Anche le emozioni, così come si determinano attraverso la lettura, rinviano sempre a una sfera di ordine morale.»

Ezio RAIMONDI, *Un’etica del lettore*, Il Mulino, Bologna 2007

«L’arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall’arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo a daverla percepita dentro di sé e a daverla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...] Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consento di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita. [...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l’uso di termini come “verità” o “conoscenza” e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro “egotismo”, inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l’orizzonte, arricchendo così il nostro universo. Questo allargamento interiore non si formula in affermazioni astratte, rappresenta piuttosto l’inclusione nella nostra coscienza di nuovi modi di essere accanto a quelli consueti. Un tale apprendimento non muta il contenuto del nostro essere, quanto il contenuto stesso: l’apparato percettivo, piuttosto che le cose percepite. I romanzi non ci forniscono una nuova

forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza.»

Tzvetan TODOROV, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008

2. AMBITO SOCIO – ECONOMICO

ARGOMENTO: Le sfide del

XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale. DOCUMENTI

«L'esercizio del pensiero critico, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, la creatività e la disponibilità positiva nei confronti dell'innovazione, la capacità di comunicare in modo efficace, l'apertura alla collaborazione e al lavoro di gruppo costituiscono un nuovo "pacchetto" di competenze, che possiamo definire le "competenze del XXI secolo". Non sono certo competenze nuove; è una novità, però, il ruolo decisivo che vanno assumendo nella moderna organizzazione del lavoro e, più in generale, quali determinanti della crescita economica. Non dovrebbero essere estranee a un paese come l'Italia, che ha fatto di creatività, estro e abilità nel realizzare e inventare cose nuove la propria bandiera. Un sistema di istruzione che sia in grado di fornire tali competenze al maggior numero di studenti costituisce quindi un'importante sfida per il nostro paese.»

Ignazio VISCO, *Investire in conoscenza. Crescita economica e competenze per il XXI secolo*, Il Mulino, Bologna 2014 (ed. originale 2009)

«La spinta al profitto induce molti leader a pensare che la scienza e la tecnologia siano di cruciale importanza per il futuro dei loro paesi. Non c'è nulla da obiettare su una buona istruzione tecnico-scientifica, e non sarò certo io a suggerire alle nazioni di fermare la ricerca a questo riguardo. La mia preoccupazione è che altre capacità, altrettanto importanti, stiano correndo il rischio di sparire nel vortice della concorrenza: capacità essenziali per la salute di qualsiasi democrazia al suo interno e per la creazione di una cultura mondiale in grado di affrontare con competenza i più urgenti problemi del pianeta. Tali capacità sono associate agli studi umanistici e artistici: la capacità di pensare criticamente; la capacità di trascendere il localismo e di affrontare i problemi mondiali come "cittadini del mondo"; e, infine, la capacità di raffigurarsi simpateticamente la categoria dell'altro.»

Martha C. NUSSBAUM, *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, Il Mulino, Bologna 2011 (ed. originale 2010)

«Il Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000) ha concluso che un quadro europeo dovrebbe definire le nuove competenze di base da assicurare lungo l'apprendimento permanente, ed dovrebbe essere un'iniziativa chiave nell'ambito della risposta europea alla globalizzazione e al passaggio verso economie basate sulla conoscenza ed ha ribadito anche che le persone costituiscono la risorsa più importante dell'Europa. Da allora tali conclusioni sono state regolarmente reiterate anche ad opera dei Consigli europei di Bruxelles (20 e 21 marzo 2003 e 22 e 23 marzo 2005) come pure nella rinnovata strategia di Lisbona approvata nel 2005.»

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a

competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il

Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà

DOCUMENTI

«I suoi confini non sono definiti né nello spazio né nel tempo. Non sappiamo come fare a determinarli e in che modo: sono irriducibili alla sovranità o alla storia, non sono né statali, né nazionali: somigliano al cerchio digressivo che continua a essere descritto e cancellato, che le onde e i venti, le imprese e le ispirazioni allargano o restringono. Lungo le coste di questo mare passava la via della seta, s'incrociavano le vie del sale e delle spezie, degli olii e dei profumi, dell'ambra e degli ornamenti, degli attrezzi delle armi, della sapienza e della conoscenza, dell'arte e della scienza. Gli empori ellenici erano a un tempo mercati e ambasciate. Lungo le

strade romane si diffondevano il potere e la civiltà. Dal territorio asiatico sono giunti i profeti e le religioni. Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa. È difficile scoprire ciò che ci spinge a provare a ricomporre continuamente il mosaico mediterraneo, a compilare tante volte il catalogo delle sue componenti, verificare il significato di ciascuna delle sue componenti, verificare il valore dell'unione con frontiere dell'altra: l'Europa, il Maghreb e il Levante; il giudaismo, il cristianesimo e l'Islam; il Talmud, la Bibbia e il Corano; Gerusalemme, Atene e Roma; Alessandria, Costantinopoli, Venezia; la dialettica greca, l'arte e la democrazia; il diritto romano, il foro e la repubblica; l'ascendenza araba; il Rinascimento in Italia, la Spagna delle varie epoche, le celebri atrocità. Qui popoli e razze per secoli hanno continuato a mescolarsi, fondersi e contrapporsi gli uni agli altri, come forse in nessun'altra regione di questo pianeta. Si esagera evidenziando le loro convergenze e somiglianze, e trascurando invece i loro antagonismi e le differenze. Il Mediterraneo non è solo storia.»

Predrag MATVEJEVIĆ, *Breviario mediterraneo*, Garzanti, Milano 1991

«Nell'immaginario comune dei nostri tempi il Mediterraneo non evoca uno spazio offerto alla libera circolazione di uomini e merci, ma prende, piuttosto, il sopravvento una certa resistenza ad aprirsi verso l'esterno. Sembrano lontani i tempi in cui il cinema d'autore riusciva a metterci in sintonia con le lotte per la decolonizzazione del mondo islamico. Le defaillances della politica e le minacce più o meno reali al fondamentalismo religioso fanno crescere la diffidenza verso l'aridità di integrazione avanzata da chi viene a lavorare dalla riva sud del Mediterraneo. Spianate dal crescente flusso di merci che le attraversano ininterrottamente, le vie del mare possono celebrare i fasti del turismo di massa, ma non riescono a rendere più agevole e diretta la comunicazione di esperienze, di culture, di idee e di abitanti dello stesso mare. Il Mediterraneo dei nuovi traffici per l'Oriente presenta una sua sfuggente ambiguità: è lo stesso mare attraversato dai malmessi trabiccoli destinati ad affondare nel canale di Sicilia. Un mare che, anziché unire, erige nuove barriere tra noi e il mare e risponde. Forse è questa l'inquietudine che percepiamo nello scrutare gli orizzonti marini dei nostri giorni. Il sospetto che la fulgida rappresentazione dell'Italia al mare, disegnata dall'ostinata determinazione delle sue élites modernizzanti, non sia riuscita a eliminare del tutto il retaggio delle separazioni e delle paure che ci avevano allontanato dalle coste del nostro paese, ma anche che la difficoltà di "tenere" politicamente il largo non sia mai stata superata.»

Paolo FRASCANI, *Il mare*, Il Mulino, Bologna 2008

«I popoli del Maghreb sono stati i protagonisti degli avvenimenti storici del 2011. Più che in qualsiasi altra regione del mondo arabo, i paesi del Maghreb hanno intrapreso un lungo processo di cambiamento e di riforme. L'esito positivo di questi processi di democratizzazione e di modernizzazione ha un'importanza capitale per l'Unione europea. Il Maghreb è una regione con grandissime potenzialità di sviluppo. Situato tra l'Africa subsahariana e l'Unione europea, da un lato, e al confine del Mediterraneo orientale, dall'altro, ha il vantaggio di avere accessi sia sulle coste dell'Atlantico che su quelle del Mediterraneo e la possibilità di ospitare rotte di trasporti terrestri. Esso beneficia inoltre di notevoli risorse umane e naturali, nonché di legami culturali e linguistici comuni. Nonostante ciò, il Maghreb rimane una delle regioni meno integrate al mondo, con la conseguenza che le sue potenzialità di sviluppo sono rimaste spesso inesprese. [...] Dei vantaggi di una maggiore integrazione nel Maghreb non beneficerebbero soltanto i cittadini dei cinque paesi interessati, ma anche gli abitanti dei paesi vicini, compresi quelli dell'Unione europea. Per l'UE, lo sviluppo di una zona di stabilità e prosperità fondata sulla responsabilità democratica e lo Stato di diritto nel Maghreb è un obiettivo essenziale delle nostre relazioni bilaterali e per realizzare tale sviluppo un approccio regionale è imprescindibile. Entrambe le sponde del Mediterraneo hanno tutto da guadagnare da una situazione di maggiore stabilità, di maggiore integrazione dei mercati, di più stretti contatti interpersonali e di scambi intellettuali, economici e culturali più approfonditi.» Sostenere il rafforzamento della cooperazione e dell'integrazione regionale nel Maghreb: Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia.

Comunicazione congiunta della Commissione Europea e dell'Alto Rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza - 17 dicembre 2012

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'elettronica e dell'informatica ha trasformato il mondo della comunicazione, che oggi è dominato dalla connettività. Questi rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche.

DOCUMENTI

«Con il telefonino è defunta una frase come “pronto, casa Heidegger, posso parlare con Martin?”. No, il messaggio raggiunge – tranne spiacevoli incidenti – lui, proprio lui; e lui, d'altra parte, può essere da qualunque parte. Abituati come siamo a trovare qualcuno, non riuscirci risulta particolarmente ansiogeno. La frase più minacciosa di tutte è “la persona che chiamavo non è al momento disponibile”. Reciprocamente, l'isolamento tecnologico inizia nel momento in cui scopriamo che “non c'è campo” e incominciamo a cercarlo affannosamente. C'isentiamo soli, ma fino a non molti anni fa era sempre così, perché eravamo sempre senza campo, e non è solo questione di parlare.» Maurizio FERRARIS, Dove sei? Ontologia del telefonino, Bompiani, Milano 2005

«La nostra è una società altamente “permeabile”, oltre che “liquida”, per usare la nota categoria introdotta da Bauman. Permeabile perché l'uso (e talvolta l'abuso) dei nuovi strumenti di comunicazione travalica i confini delle sfere di vita, li penetra rendendoli più labili. È sufficiente osservare alcuni modi di agire quotidiani per rendersi conto di quanto sia sempre più difficile separare i momenti e gli ambiti della vita. L'uso del cellulare anche quando si è a tavola con ospiti in famiglia. Conversare ad alta voce al telefono quando si è in luoghi pubblici, sul treno o in metropolitana. Inviare messaggi telefonare (magari senza viva voce), anche se si è alla guida. L'elenco potrebbe continuare e con episodi più o meno sgradevoli che giungono alla maleducazione. Così, la sfera del lavoro si confonde con quella della vita familiare, perché possiamo essere reperibili da mail e messaggi anche nei weekend o durante le ferie. L'ambito lavorativo, a sua volta, si può confondere con quello delle relazioni personali grazie ai social network. Tutto ciò indica come gli spazi della nostra vita siano permeati dalla dimensione della comunicazione e dall'utilizzo delle nuove tecnologie.» Daniele MARINI, Con smartphone e social è amore (ma dopo i 60 anni), “La Stampa” del 9/2/2015

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

«Se qualche radice dell'ideologia fascista risale dunque indietro nel tempo, il retaggio più pesante fu esercitato da un evento spartiacque nella storia dell'età contemporanea: la Grande guerra. Dal punto di vista del pensiero politico, il conflitto che sconvolse l'Europa e larga parte del mondo funzionò da incubo del fascismo per una serie di motivi tra loro intrecciati. In primo luogo, la guerra sancì il trionfo del nazionalismo, la sacralità assoluta del concetto di nazione. In tutti i paesi belligeranti l'appello all'unità nazionale si saldò con la proclamazione del primato della propria nazione rispetto alle altre, elevando il nazionalismo a una sorta di “religione politica che non ammetteva infedeli né miscredenti». Matteo Pasetti ha ricostruito in questi termini il retroterra ideologico e politico del fascismo, in un saggio del 2008 dal titolo *Il fascismo* contenuto ne *La Storia* diretta da Alessandro Barbero. Il rapporto fra fascismo e nazionalismo e fra fascismo e Grande Guerra sembrano gli elementi portanti dell'affermazione di un movimento e poi di un regime che avrebbe condizionato la vita politica italiana per un ventennio: prova a parlarne alla luce delle tue conoscenze.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

“«Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne», dissi. «Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.» [...] La pace in ogni casa, in ogni strada, in ogni villaggio, in ogni nazione – questo è il mio sogno. L'istruzione per ogni bambino e bambina del mondo. Sedermi a scuola e leggere libri insieme a tutte le mie amiche è un mio diritto.”

Malala Yousafzai, Christina Lamb, Io sono Malala, Garzanti, Milano 2014

Malala Yousafzai, premio Nobel per la pace 2014, è la ragazza pakistana che ha rischiato di perdere la vita per aver rivendicato il diritto all'educazione anche per le bambine. Il candidato riflettà criticamente sulla citazione estralata dal libro di Malala Yousafzai e desprimesue opinioni in merito, partendo dal presupposto che il diritto all'educazione è sancito da molti documenti internazionali, come la Convenzione sui diritti dell'infanzia del 1989, ratificata anche dall'Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991.

SIMILAZIONE II° PROVA ESAME DI STATO 2017/18 (13-15 /03/18)
LICEO ARTISTICO
DISCIPLINE AUDIOVIDIVE E MULTIMEDIALI VC



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M662 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

L'angolo dell'arte

Un canale televisivo di rilevanza nazionale decide di proporre, con cadenza settimanale, un programma che, in ciascuna puntata, conterrà la presentazione di un artista, di un movimento artistico, di una tematica connessa con l'arte contemporanea o un documentario incentrato su un gruppo di artisti emergenti e sulla loro produzione.

Il programma, dal titolo "*L'angolo dell'Arte*", sarà dedicato sia alle arti "figurative" che a quelle performative.

Il candidato progetti uno spot per reclamizzare il programma, della durata massima di trenta secondi, destinato alla "TV della metropolitana", che trasmette in esclusiva nelle linee metropolitane di Milano e Roma, attraverso schermi di grande formato posizionati nelle banchine di attesa dei treni.

Sono richiesti:

- Target di riferimento e slot orario.
- Schizzi preliminari e bozzetti.
- Lo storyboard.
- La realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto.
- La relazione finale sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE II° PROVA ESAME DI STATO 2017/18 (13-15 /03/18)

LICEO ARTISTICO
DISCIPLINE ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI VC

Pag. 1/2

Sessione ordinaria 2016
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M579 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**Indirizzo:** LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE**Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Per celebrare il centenario della Federazione Italiana di Pugilato viene bandito un concorso per la realizzazione di una palestra dedicata al “Nobile Sport”. L'Ufficio Tecnico del Comune della tua città ha già individuato l'area sulla quale si svilupperà la nuova struttura. La zona, che il piano regolatore prevede come Zona di Recupero, è ricca di vegetazione spontanea e di presenze naturali quali una rupe tufacea fortemente scoscesa, disposta su di un lato del terreno tendenzialmente pianeggiante. Il progetto della Palestra dovrà prevedere la sistemazione e l'integrazione delle porzioni di verde in un *unicum* che esalti la nuova struttura e al contempo l'ambiente ad essa circostante.

La palestra dovrà essere dotata di due ring di cui uno provvisto di spalti per gli incontri tra palestre, ciascuno della dimensione di 6 x 6 m.

La zona degli allenamenti prevedrà la presenza di due grandi ambienti dedicati rispettivamente alla atletica pesante e all'atletica leggera; ogni spazio dovrà essere delle dimensioni di 10 x 10 m. Gli spogliatoi dovranno contenere al proprio interno docce, wc, sauna e bagno turco.

La palestra dovrà essere aperta a tutti gli sportivi senza distinzione di età e di sesso.

Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, orientare le proprie scelte tenendo presente la tipicità dell'area (pianta in allegato). Lo sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO



COI

Simulazione Terza Prova

20 Marzo 2018

Classe **V C**

Tipologia B

Candidato/a _____

Materie interessate: Storia, Fisica, Inglese, Storia dell'Arte

Materia	Storia	Fisica	Inglese	Storia dell'Arte
Valutazione per materia				

Valutazione complessiva della prova _____

[illegible]

Simulazione III Prova A.S. 2017/2018

Fisica

Tipologia B

Nome _____ Classe: **V C** Data: **20.03.2018**

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

1. Descrivi la classificazione dei materiali rispetto al magnetismo.

2. Spiega, facendo eventualmente riferimento ad esperimenti, il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.

Which aspects does he criticise? And which particularly in the passage ‘Oliver wants some more’?

3. Present Jane Austen and her literary production.

[illegible]

Nome _____ Classe: **V C** Data: **20.03.2018**

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe



1) *La Fabbrica di Turbine AEG* è un edificio che faceva parte del complesso industriale della *AEG* a Berlino, costruito nel 1908-1909 dall'architetto tedesco *Peter Behrens* ed è un esempio fra i primi di architettura razionalista moderna. Si indichino le sue peculiarità.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are approximately 20 lines visible. The paper has a slight shadow on the right side, suggesting it's resting on a surface.

- [illegible]

Simulazione Terza Prova

4 Maggio 2018

Classe **V C**

Tipologia B

Candidato/a _____

Materie interessate: Fisica, Inglese, Matematica, Storia dell'Arte

Materia	Fisica	Inglese	Matematica	Storia dell'Arte
Valutazione per materia				

Valutazione complessiva della prova _____

FisicaNome _____ Classe: **V C** Data: **04.05.2018**

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe

1. Spiega il significato della celeberrima equazione $E = mc^2$.

2. What is “relativity of simultaneity”?

3. Scrivi le equazioni di Maxwell, spiegandone il significato.

2. Present the main aspects of the Aesthetic Movement in England and the ideas, the intellectuals, the artists that inspired it.

Matematica

Nome _____ Classe: **V C** Data: **04.05.2018**

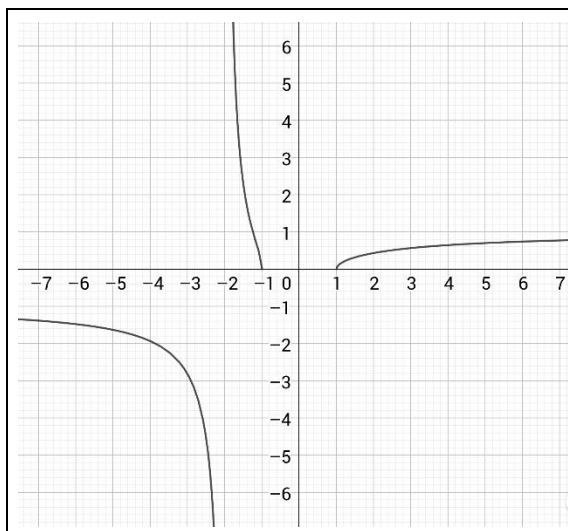
Il candidato risponda a ciascun quesito nel riquadro a disposizione

- 1) È data una funzione $f(x)$ di cui sappiamo che:
- Il dominio è $D = (-\infty; -2) \cup (-2; 2) \cup (2; +\infty)$
 - È pari
 - È positiva per $x < -2 \vee x > 2$ ed un suo punto è $A(0; -1)$
 - Valgono i seguenti limiti:
 - $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 0$
 - $\lim_{x \rightarrow -2^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow 2^+} f(x) = +\infty$
 - $\lim_{x \rightarrow -2^+} f(x) = \lim_{x \rightarrow 2^-} f(x) = -\infty$
 -

Traccia il grafico di una funzione $f(x)$ che sia compatibile con queste condizioni. Stimare dal grafico anche gli eventuali punti stazionari della funzione.

- 2) Determina la derivata prima della funzione $f(x) = \frac{(x+1)^2}{1-2x}$, i suoi punti stazionari e indica se tali punti sono estremi relativi.

- 3) Dato il grafico della seguente funzione, stimare il dominio, gli intervalli di positività, asintoti, eventuali massimi relativi e/o assoluti.



Storia dell'Arte

Nome _____ Classe: V C Data: 04.05.2018

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 12 righe.



- 1) Giorgio De Chirico, *Le Muse inquietanti* (1917, olio su tela; Milano, Collezione Mattioli). Si espongo la poetica e le caratteristiche estetiche ed iconografiche di quest'opera esemplificativa del pensiero del padre della "Metafisica".



2) La Bauhaus di Gropius: sedi, pensiero e programma



Liceo Artistico Statale “P. Petrocchi”

Allegato E

Parametri collegiali per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

IL credito è un punteggio che lo studente matura a partire dal terzo anno fino al quinto anno, tale valutazione concorre anche a determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Il valore del credito è determinato da: CREDITO SCOLASTICO e CREDITO FORMATIVO.

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico degli studenti (M), dell'assiduità di frequenza e delle attività promosse dalla scuola frequentate dallo studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito massimo che può essere raggiunto alla fine del quinto anno è di 25 punti.

A) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti (compreso voto condotta)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 – 7	7 – 8
$9 < M \leq 10$	7 -- 8	7 -- 8	8 -- 9

Si ricorda che:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.

Per il calcolo della media (M), il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

Il credito scolastico va espresso in numero intero.

Il credito scolastico tiene conto, oltre la media M dei voti, anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica, (Saltuaria 0, Regolare 0,2, Assidua 0,3);
- dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ivi compresa frequenza della religione cattolica e alle attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo, quali:
- STAGE, ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CHE SI SVOLGONO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO O NEL PERIODO ESTIVO;
- VIAGGI DI STUDIO E SCAMBI CULTURALI;
- ATTESTATI DI FREQUENZA ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA, per una frequenza maggiore dei 2/3, RILASCIATE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO;
- ORIENTAMENTO, FESTA DI FINE ANNO, PARTECIPAZIONE EVENTI CULTURALI ex DIALOGHI SULL'UOMO, FAI...

PER OTTENERE IL PUNTEGGIO di queste ultime (max 0.4) è necessario produrre opportuna attestazione (almeno due attestati) delle attività citate, con una frequenza di almeno 2/3.

B) CREDITO FORMATIVO

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti, ciascuno dei quali qui riportato con relativo punteggio stabilito dal Collegio dei Docenti:

Tipologia attività	Punteggio da attribuire per ciascun anno
ATTIVITA' LAVORATIVE "IN COERENZA" CON L'INDIRIZZO DI STUDI	0,3
CORSI DI LINGUA (PET, FCE)	0,3
CORSI INFORMATICA	0,3
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	0,2
ATTIVITA' MUSICALE, COREUTICA , SPORTIVE	0,1

I parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Riferimenti normativi:

- [DPR 22 giugno 2009, n. 122](#), art. 6. comma 2;
- [Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99](#);
- [Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49](#);
- [Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34](#), art. 1.



Liceo Artistico Statale “P. Petrocchi”

Allegato F

Protocolli riservati alunni DVA, DSA e BES

(depositati in segreteria didattica)



Liceo Artistico Statale “P. Petrocchi”

Allegato G

Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio Esame di Stato

ESAME DI STATO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Tipologia A: Analisi del testo¹

Liceo artistico P. Petrocchi

CANDIDATO: NOME E COGNOME CLASSE.....

Indicatori	Punteggio massimo	Livello di valutazione	Punteggio	Voto complessivo Indicatore
Comprensione del testo e aderenza alle specifiche richieste	4	Ottimo	4	
		Buono	3.5	
		Discreto	3	
		Suff.	2.5	
		Insuff.	2	
		Gr. Ins.	1	
Contenuti: qualità delle analisi e approfondimenti	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Organizzazione del testo: coesione, coerenza e abilità argomentativa	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Competenza linguistica, morfosintattica, ortografica e lessicale	5	Ottimo	5	
		Buono	4.5	
		Discreto	4	
		Suff.	3.5	
		Insuff.	3	
		Gr. Insuff.	2	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO /15

¹ Per gli alunni DSA all'indicatore "Competenze linguistiche" si attribuisce un punteggio minimo di 3.5 punti.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Tipologia B: Articolo di giornale e Saggio breve¹

CANDIDATO: NOME E COGNOME CLASSE

Indicatori	Punteggio massimo	Livello di valutazione	Punteggio	Voto complessivo indicatore
Comprensione delle consegne, aderenza alla richiesta, corretta interpretazione dei documenti e dati a corredo dell'argomento	4	Ottimo	4	
		Buono	3.5	
		Discreto	3	
		Suff.	2.5	
		Insuff.	2	
		Gr. Ins.	1	
Contenuti: qualità delle interrelazioni stabilite tra dati testuali ed extratestuali, elaborazione critica e personale e , nell'articolo di giornale, attualizzazione dell'argomento	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Organizzazione del testo: coesione, coerenza e abilità di argomentazione e taglio più o meno personale della trattazione	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica, registro linguistico coerente con l'argomento e con il destinatario	5	Ottimo	5	
		Buono	4.5	
		Discreto	4	
		Suff.	3.5	
		Insuff.	3	
		Gr. Insuff.	2	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO /15

¹Per gli alunni DSA all'indicatore "Competenze linguistiche" si attribuisce un punteggio minimo di 3.5 punti.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C: tema di storia¹

CANDIDATO: NOME E COGNOME CLASSE.....

Indicatori	Punteggio massimo	Livello di valutazione	Punteggio	Voto complessivo indicatore
Comprensione e aderenza alla traccia	4	Ottimo	4	
		Buono	3.5	
		Discreto	3	
		Suff.	2.5	
		Insuff.	2	
		Gr. Ins.	1	
Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Organizzazione del testo: coesione, coerenza e abilità espositiva/ argomentativa	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Competenza linguistica, morfosintattica, e ortografica; padronanza del lessico specifico della disciplina	5	Ottimo	5	
		Buono	4.5	
		Discreto	4	
		Suff.	3.5	
		Insuff.	3	
		Gr. Insuff.	2	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO /15

¹Per gli alunni DSA all'indicatore "Competenze linguistiche" si attribuisce un punteggio minimo di 3.5 punti.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia D: tema di ordine generale¹

CANDIDATO: NOME E COGNOME CLASSE.....

Indicatori	Punteggio massimo	Livello di valutazione	Punteggio	Voto complessivo indicatore
Comprensione e aderenza alla traccia	4	Ottimo	4	
		Buono	3.5	
		Discreto	3	
		Suff.	2.5	
		Insuff.	2	
		Gr. Ins.	1	
Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Organizzazione del testo: coesione, coerenza e abilità argomentativa	3	Ottimo	3	
		Buono	2.5	
		Suff.	2	
		Insuff.	1.5	
		Gr. Ins.	1	
Competenza linguistica, morfosintattica, e ortografica	5	Ottimo	5	
		Buono	4.5	
		Discreto	4	
		Suff.	3.5	
		Insuff.	3	
		Gr. Insuff.	2	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO /15

¹Per gli alunni DSA all'indicatore "Competenze linguistiche" si attribuisce un punteggio minimo di 3.5 punti.

ESAME DI STATO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO-GRAFICA

Candidato _____ classe _____

DESCRITTORI		LIVELLO DI VALORE / VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE	
A - CONOSCENZE	Conoscenze del linguaggio tecnico specifico delle materie di indirizzo e delle tecniche operative.	Pressochè assente	☐	1	
		Debole e incompleta	☐	2	
		Presente in misura quasi sufficiente	☐	3	
		Presente in misura adeguata	☐	4	
		Presente in misura completa	☐	5	
B - ABILITA'	Espressiva, operativa, tecnico - progettuale.	Pressochè assente	☐	1	
		Presente in misura insufficiente	☐	2	
		Presente in misura incompleta	☐	3	
		Presente in misura sufficiente	☐	4	
		Presente in misura completa	☐	5	
C - COMPETENZE	Ideative, creative, grafiche, di analisi e di aderenza alla traccia.	Pressochè assente	☐	1	
		Debole e incompleta	☐	2	
		Presente in misura adeguata	☐	3	
		Presente in misura esauriente	☐	4	
		Presente in misura completa	☐	5	

Punteggio complessivo attribuito alla prova: ____/15

Pistoia li _____

I commissari

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B – 2 QUESITI

Disciplina CLASSE..... Candidat.....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze 5- In modo essenziale, generalmente corretto 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente			
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria 3- in modo semplice e generalmente corretto 4- in modo chiaro, corretto e appropriato			
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1- nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace 2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace			
		PUNTEGGIO PARZIALE			.../2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media)					.../15

*per gli alunni D.S.A.e D.V.A. all'indicatore competenze linguistiche si attribuisce un punteggio minimo di 3

PISTOIA

Il Presidente:

Prof.

La Commissione:

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018 –

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B – 3 QUESITI

Disciplina CLASSE..... Candidat.....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Punti Quesito 3	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze 5- In modo essenziale, generalmente corretto 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria 3- in modo semplice e generalmente corretto 4- in modo chiaro, corretto e appropriato				
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1-nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace 2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati sviluppati, sintesi efficace				
		PUNTEGGIO PARZIALE				.../3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media)						.../15

*per gli alunni D.S.A.e D.V.A. all'indicatore competenze linguistiche si attribuisce un punteggio minimo di 3

PISTOIA

Il Presidente:

Prof.

La Commissione:

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina: MATEMATICA CLASSE.....

Candidat

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Punti Quesito 3
Risposta in bianco o fuori traccia	In bianco o evidentemente manomessa oppure svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	3			
CONOSCENZA (40% del punteggio totale)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni 4 – In modo essenziale e corretto 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato			
CAPACITÀ (40% del punteggio totale)	Comprensione e formalizzazione del testo del problema Applicazione delle regole e delle tecniche risolutive	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni 4 – In modo semplice e corretto 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco Per gli alunni con DSA e per quelli certificati (legge 104) questo indicatore non si considera e si attribuisce comunque il punteggio di 4 punti, che equivale alla sufficienza.			
COMPLETEZZA (20% punteggio totale)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta 2 – risposta parzialmente completa 3 – risposta completa			
PUNTEGGIO PARZIALE					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media aritmetica dei parziali)			/15		

PISTOIA

Il Presidente: Prof.

La Commissione:

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Griglia di valutazione colloquio orale

Candidato:.....		Classe:.....	
Indicatori	Livellodi prestazione	Punteggi o	Punteggio Attribuito
Argomentoo presentazione di esperienze di ricercae di progetto, anche in forma multimediale, sceltidal candidato			
Grado di conoscenzae livellodiapprofondimento	Buono	4	
	Medio	3	
	Superficiale	1	
Capacità di discussione	Trattazione originaleo significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
	Propone elaborazione e valutazioni essenziali	2	
	Evidenziare difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	4	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	/30